

OPEN DESIGN ITALIA 2010

PRIMA EDIZIONE
FIRST EDITION

In collaborazione con | In collaboration with:

**giovani
d'arte**

Settore Cultura
Comune di Modena
Young Art Office
of Modena

ICEBERG

Giovani Artisti a Bologna

Ufficio promozione Giovani Artisti
Area Cultura, Comune di Bologna
Young Art Office of Bologna

Ideatrice | *Creator* = Elena Santi

Il Collettivo | *The Collective* =
Elena Santi + Marco Landini + Ilenia
Gamberini + Barbara Sarti + Elena
Ascari + Laura Succini + Davide Menis
+ Ludovico Pensato

Catalogo a cura del collettivo Open
Design Italia | *Catalogue edited by*
Open Design Collective

Le fotografie e i testi sono stati forniti
dai designer e adattati dai curatori del
catalogo per motivi editoriali.

*The images and the texts were provided
by the designers and were edited by the
curators for publishing reasons.*

Traduzioni | *Translation* =
Marta Cannoni

Progetto e impaginazione | *Design*
& Layout = Barbara Sarti

Stampato nell'Ottobre 2010 da
Editrice Compositori, Bologna
First published in October 2010 by
Editrice Compositori, Bologna
© 2010 Editrice Compositori, Bologna

Titolari esclusivi di tutti i diritti
d'autore delle foto, dei prodotti e dei
testi, sono i relativi designer.

*All copyrights of the images and all
the rights of the products are held by
the designers.*

UN'IDEA PER IL DESIGN ITALIANO ED EUROPEO

Il concetto design evolve in una nuova forma; il designer non è più solo puro ideatore, ma diviene protagonista della manualità.

Una domanda sempre crescente di design alla portata di tutti, permette al designer di esprimersi ed essere protagonista dall'intuizione alla realizzazione fino alla commercializzazione degli oggetti creati.

Questa la premessa maggiore su cui poggia l'idea di Open Design Italia.

Sperimentare forme, direttamente, con prototipi per arrivare a trovare il proprio oggetto è quello che mi ha spinto in questi anni a credere nella forma dell'autoproduzione e la piccola serie.

La produzione in piccola serie implica la positiva riscoperta del controllo unitario da parte dell'ideatore, non solo la conoscenza di tecniche artigianali del territorio, abbinate alla capacità di innovare un prodotto.

Il motivo ispiratore insiste sulla possibilità che l'oggetto di design sia sempre più da chiunque riconoscibile e riconosciuto.

Per questo la semplicità e la ricerca dei materiali, diventano le caratteristiche che portano l'oggetto non solo ad essere funzionale, ma anche originale.

L'immaginazione e l'estro entrano in sinergia con le conoscenze tecniche.

Il controllo della produzione da parte del designer e l'affidarsi a realtà locali artigiane o piccole imprese incentiva a non disperdere le risorse, a rivalutare il talento.



AN IDEA FOR ITALIAN AND EUROPEAN DESIGN

The concept of design evolves into a new form; the designer is not just a pure creator anymore, but becomes the protagonist of the manual aspects as well.

A constantly increasing demand of design objects within everyone's grasp allows the designer to express himself and be the protagonist from the initial intuition, to the production, up to the commercialization of the objects created.

This is the main premise on which 'Open Design Italia' is based.

Experimenting new forms, in a direct way, through the use of prototypes in order to find one's own object, is what led me, in the course of the past few years, to believe in the self-production process and in small series production.

Small series production doesn't only entail the knowledge of local craft techniques, matched with the ability of innovating a product, but it also implies that the creator is able to positively rediscover a complete control on the project.

The inspirational motive focuses on the possibility that the design object is more and more recognizable by anyone.

That is why simplicity and the research on materials are the main features that make the object functional but also original.

Imagination and creativity establish a synergy with technical knowledge.

The direct control of the designer over the production process and the collaboration with local artisans or small companies is an →

Il designer diventa allora se stesso il promotore del proprio talento cercando il contatto diretto con il pubblico.

Una nuova generazione di progettisti di designer, architetti e creativi sta invadendo l'Europa evitando i soliti circuiti commerciali delle grandi aziende e delle famose fiere, non volendo creare un proprio mercato, ma cercando di evolvere la ricerca e la sperimentazione, utilizzando nuovi materiali oppure ridisegnando materiali della tradizione.

Dopo alcune personali esperienze espositive europee nasce l'idea di Open Design Italia, lo stesso nome indica l'apertura italiana ad un modello espositivo a nuovi percorsi di concepimento, realizzazione e commercio di un oggetto di design.

L'incontro con i due Comuni di Bologna e di Modena ha permesso di creare altre sinergie permettendo di coinvolgere il territorio emiliano.

L'evento Off, ricco di conferenze, mostre ed esposizioni, è una prefazione doverosa al capitolo Open Design Italia, per far conoscere senza mediazioni o filtri il design della piccola serie.

Elena Santi
Ideatrice + Direttore artistico

incentive not to waste resources and to re-appreciate talent.

The designers therefore become the promoters of their own talents, looking for a direct contact with the public.

A new generation of designers, architects and creative figures is invading Europe, avoiding the usual commercial circuits linked to famous companies and trade fairs, without aiming at the establishment of their own market, but rather trying to evolve the experimentation and the research by employing new materials or by redesigning traditional ones.

After having several personal experiences in European exhibitions I conceived the project of Open Design Italia, the name itself indicates the Italian openness towards a new exhibition model

creation, production and commercialization of design objects.

The encounter between the municipalities of Bologna and Modena made it possible to create other synergies and to involve the Emilian area.

The off-site event, rich in conferences and exhibitions, is a behooved preface of the chapter Open Design Italia, in order to let people know, without mediation or filters, the small series design.

Elena Santi
Creator + Artistic director

UN MODO NUOVO DI PENSARE AL DESIGN

Con la prima edizione di Open Design Italia si instaura un modo nuovo di pensare al design nel territorio.

Per territorio si intende una visione allargata di ciò che strettamente ci circonda, il territorio diviene termine globale espanso ai confini nazionali ed europei, mantenendo comunque fede alle proprie radici\ differenze, ma pensando e volendo non circoscrivere i creativi solo ed esclusivamente in un determinato luogo, con determinate dinamiche.

La prima edizione vuole essere indicizzata su autoproduzione e piccola serie.

Open, la prima parola del formato, vuole aprire la visione che del design canonicamente si ha. Il Design declina l'appuntamento. Italia sottolinea la scelta storica e contemporanea del Made in Italy.

L'intera manifestazione, con la sue parti OFF ed IN, diviene occasione utile per far crescere le dinamiche legate al design fra i giovani creativi e le piccole-medie aziende\artigiani.

Anello di congiunzione ma non solo, recupero delle buone pratiche ma contemporaneo nell'essere.

Questi gli input generatori di un'edizione, la prima, emiliana per eccellenza, ma europea nel dna.

Modena e Bologna le città coinvolte.

Decisamente aperto e concreto il dialogo instaurato con le due realtà istituzionali.

L'Ufficio Giovani D'Arte del Comune di Modena e ICEBERG, l'Ufficio promozione giovani artisti del settore Cultura del Comune

A NEW WAY
TO THINK ABOUT DESIGN

With the first edition of Open Design Italia a new way of thinking about design in territory will be established.

The word territory is meant as a wide open vision of what strictly surrounds us, territory becomes a global term expanded to the national and European boundaries, although the concept of remaining faithful to everyone's roots/differences is firm, there is also the thought and the desire to avoid circumscribing the designers /creative figures in a determined place, with determined dynamics.

The first edition is indexed by self-production and small series production.

Open, the first word of the format, is aimed to open the canonical usual vision of design. The Design shapes the appointment. The word Italia underlines the historical and contemporary choice of the "made in Italy" policy.

The whole event, with its OFF-site and IN-site parts, becomes a useful occasion to increase the dynamics related to design between the young creators and the small/medium companies/artisans.

A link, but not only that, also a rediscovery of valid methods, contemporary in their essence.

These are the inputs that generated an edition, the first one, that is Emilian par excellence, but European in its DNA.

The two cities involved are Modena and Bologna.

The dialogue established with the two city administrations has →

di Bologna , hanno contribuito ad investire nei giovani creativi, divenendo subito collaboratori attivi del format.

Personalmente un'offerta contemporanea ed innovativa per il territorio, la sua cultura e la sua economia.

Oggettivamente quello che non c'era, ancora una volta la creatività diviene traino, spunto, soluzione.

La forza delle idee, come sempre, la nostra firma.

Marco Landini
Direttore artistico

been decisively open and concrete.

The Office Giovani D'Arte of the City of Modena, ICEBERG and the Office for the promotion of young artists of the Department of Culture of the City of Bologna contributed in investing in the young creators, becoming from the very beginning active partners of the format.

The format is in itself a modern and innovative offer for the territory, its culture and its economy.

Objectively it is what wasn't there, once more creativity becomes a driving force, a starting point, a solution.

The power of the ideas, as usual, is our signature.

Marco Landini
Artistic director

GIOVANI D'ARTE PER IL DESIGN

Da diversi anni l'Ufficio Giovani d'Arte del Comune di Modena è impegnato nella promozione del giovane design, realizzando concorsi ed esposizioni nazionali già a partire dal 1989.

Ultimo progetto ad essere realizzato, nel 2006, è DAB - Design per Artshop e Bookshop, iniziativa, strutturata in concorso nazionale biennale, esposizione dei prototipi selezionati e la successiva produzione di una parte di questi finalizzata alla vendita negli spazi commerciali museali.

Le due edizioni si sono realizzate anche grazie a collaborazioni con il Ministero dei Beni e delle Attività culturali, il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il GAI, partnership prestigiose che hanno permesso alla manifestazione di crescere e farsi conoscere ulteriormente.

Le mostre dei prototipi si sono realizzate presso la Galleria Civica di Modena e il Palazzo delle Esposizioni di Roma, mentre la Linea di prodotti DABxGAI è stata presentata presso la Triennale di Milano e a Museum Expressions di Parigi.

Questi risultati ci permettono ora di proporre la III edizione del 2011, con la preziosa collaborazione di due Direzioni Generali del Ministero per i beni e le attività culturali; il progetto rappresenta un'originale e fruttuosa collaborazione tra enti pubblici, giovani designer, musei, aziende private e grande pubblico.

Per tutto questo abbiamo ade-
rito con entusiasmo, fin dall'inizio,
alla richiesta di collaborazione
avanzata dalle promotrici del
progetto ODI: Elena Santi ed

ARTYOUTH FOR DESIGN

For several years the Office Giovani D'Arte of the City of Modena has been involved in the promotion of young design and it has been organizing competitions and national exhibitions since 1989.

The latest project completed, in 2006, was DAB - Design for Artshops and Bookshops - an initiative whose structure consisted of a biannual national contest and an exhibition of selected prototypes followed by the production of some of these prototypes intended for sale in the commercial space of the museums.

The two editions have been realized thanks also to the collaboration with the Ministry of Cultural Heritage and Activities, the Department of Youth of the Presidency of the Council of Ministers and the

GAI, prestigious partnerships that allowed the event to grow and to become better known. The exhibitions of the prototypes took place at the Galleria Civica of Modena and at the Palazzo delle Esposizioni in Rome, while the line of products DAGxGAI was presented at the Triennale of Milan and at the Museum Expressions in Paris.

These successes will allow us to present the III edition in 2011, with the valuable collaboration of two Directorates General of the Ministry of Cultural Heritage and Activities; the project represents an original and fruitful cooperation between public institutions, young designers, private companies and the public.

For all these reasons we have enthusiastically supported, from the very beginning, the request →

Elena Ascari, già partecipanti ad esposizioni e vincitrici di concorsi da noi promossi.

Il taglio dato alla manifestazione, cioè la ricognizione sull'autoproduzione in piccola serie rappresenta una nuova tendenza per il nostro Paese, su cui ci stiamo anche noi orientando per la produzione della Linea DAB.

Assieme all'Ufficio Promozione Giovani Artisti di Bologna abbiamo perciò affiancato il gruppo promotore, a cui si è aggiunta anche La Pillola, cercando di offrire supporti logistici, contatti, sostegno, pur nelle rispettive autonomie, affinché la manifestazione potesse svolgersi nel miglior modo possibile.

La location individuata: il Foro Boario, rappresenta una sede prestigiosa, situata nel centro storico cittadino che offrirà ampia visibilità e facilità di interazione, per i visitatori, con tutti gli altri eventi collaterali.

Riteniamo che questa importante iniziativa contribuirà a creare ulteriori favorevoli condizioni affinché sempre più giovani possano trovare nel campo del design nuove opportunità professionali ed occupazionali e sempre più imprese possano crescere nel settore della promozione del Made in Italy.

Ornella Corradini
Responsabile Ufficio Giovani
d'Arte del Comune di Modena

of a collaboration, presented by the promoters of the project ODI: Elena Santi e Elena Ascari, who had already been among the participants and winners of competitions supported by our institution.

The formulation given to the event, an overview on self-production and small series production, represents a new tendency for our Country, we are also planning to orient the production of the Line DAB toward this trend.

Together with the Office for the Promotion of Young Artists of the City of Bologna we joined the promoters group, to which later was added the association La Pillola. We tried to offer logistic support, contacts, assistance, while respecting the different individual roles, so that the event could develop in the best way possible.

The designated location, the Foro Boario, is a prestigious venue, located in the old city centre, it will provide a wide visibility and will make the interaction with all the other contemporary events easier for the visitors.

We believe that this important initiative will contribute in creating further positive conditions so that more and more young people will be able to find new professional opportunities in the field of design and more companies will be able to grow within the field for the promotion of the "Made in Italy" policy.

Ornella Corradini
Manager of the Office Giovani
D'arte of the City of Modena

QUESTA È UNA BELLA FAVOLA

C'erano una volta tre giovani designer emiliani, che nel 2008 vanno a Lipsia, in Germania, a partecipare a una mostra/fiera di design autoprodotto, il Designers' Open, mandati dal Comune di Bologna, da quello di Modena e dal Design Center di Bologna.

Al Designers' Open incontrano architetti, fashion designer, artigiani artisti, progettisti matti e creativi di ogni tipo, che disegnano, producono e vendono, tutto da soli.

Al ritorno, entusiasta, una di loro decide che vuole fare la stessa cosa qui da noi, e un'altra decide che le darà una mano, e insieme vanno dal Comune di Bologna e di Modena a raccontarlo, e anche da un gruppo di giovani creativi molto bravi a organizzare eventi, che si entusiasma e accoglie l'idea.

L'anno dopo tornano a Lipsia a guardare, chiedere, annusare, e cercano in giro idee e contatti per sviluppare il loro progetto.

Nel 2010 esce un bando, e nasce Open Design Italia, una manifestazione poliforme e innovativa, un bell'esempio di imitazione creativa di buone pratiche.

Non è un lieto fine, è un buon inizio!

Giorgia Boldrini
Responsabile ufficio Bologna città
creativa, sussidiarietà, reti e
progetti internazionali.
Area Cultura - Comune di Bologna

THIS IS A BEAUTIFUL TALE

Once upon a time there were three young designers from Emilia Romagna, in 2008 they went to Leipzig, in Germany, to take part in an exhibition/fair centred around self-produced design, the Designers' Open. They were sent there by the municipalities of Bologna and Modena and by the Design Centre of Bologna.

At Designers' Open they met architects, fashion designers, artisans/artists, mad designers and creative figures of all sorts, who directly designed, produced and sold all their own items.

On the way back, one of them, excited, decided that she would have liked to organize a similar event in Italy, another one decided that she was going to help her and together they went to the municipalities of Bologna and Modena to explain their plans. They also went to meet a group of young creative people, very experienced at organizing events, that was thrilled about the idea and chose to support it.

The following year they went back to Leipzig to have a look, to ask and nose around, searching for ideas and contacts to develop their project.

In 2010 a call for designers was published and Open Design Italia was born, a multiformal and innovative event, a good example of the creative imitation of a good method.

It's not a happy ending, it's a great start!

Giorgia Boldrini
Bologna creative city, subsidiarity,
network and international projects
office manager - Department of
Culture - City of Bologna

PARTNER

LA CASA EDITRICE DELLA SOSTENIBILITÀ

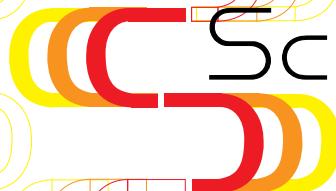
LE TEMATICHE PIÙ ATTUALI
E LA PROGETTAZIONE A BASSO IMPATTO
AMBIENTALE ABITANO LE PAGINE
DI OTTAGONO, MENSILE DI DESIGN
E ARCHITETTURA, E DELLE COLLANE
EDITORIALI DI EDITRICE COMPOSITORI



**EDITRICE
COMPOSITORI**

Ottagono
www.ottagono.it

PARTNER



**Schmidt
Consulting**

Sicurezza integrata per il business

La conoscenza delle informazioni
è la base per il successo
e la serenità di ogni impresa.

Affrontiamo ogni aspetto
del rischio connesso all'attività
d'impresa, migliorando la capacità
di ogni azienda di creare valore
rispettando i valori.

La sicurezza e il tuo business
sono gli elementi che caratterizzano
la nostra missione.

Schmidt Consulting S.r.l.
Via Giuseppe Mazza, 5 - 40128 Bologna (IT)
Tel.: +39 051 5062302 - Fax: +39 051 371165
mail@schmidtconsulting.it
www.schmidtconsulting.it

| PARTNER |



GENERATORE DI TENDENZE.



L'interior design è di casa su Living24.it. Un portale aggiornato in tempo reale su eventi, oggetti, progetti e personalità del design contemporaneo. Per abitare il tempo e migliorare il nostro habitat da protagonisti, anticipando il corso delle cose e delle idee. Uno studio virtuale dove confrontarsi con altri professionisti, appassionati o imprenditori del settore. Ma soprattutto una fucina di idee e talenti dove cercare o immettere ispirazioni. Tutto questo e altro ancora è Living24.it.

LIVING24.IT. IL PORTALE DI RIFERIMENTO PER I PROFESSIONISTI DELL'INTERIOR DESIGN.

Living 24.it

PARTNER



ERA srl
EMILIA RÓMAGNA ALLESTIMENTI



Mettiamo in luce il vostro lato migliore.



www.erallestimenti.it

Modena

+39.059.451560

| PARTNER |

MILLEFILI®
FINE YARNS COLLECTIONS

PARTNER



Essent'ial e' una piccola e dinamica azienda che ha fatto della ricerca sulla sostenibilità e l'ecologia il filo rosso cui ricondurre la propria creatività. Le proposte di Essent'ial hanno un cuore "verde" e nascono dal recupero di materiali riciclati e/o naturali che assumono dignità e rappresentano l'alfabeto etico del nuovo design. La novità assoluta e' la morbida, accogliente, innovativa Ecopoltrona realizzata con gli stracci. Ma non stracci qualunque. Provengono dalla produzione Essent'ial e servono per pulire le macchine da stampa dell'azienda. Una volta concluso il ciclo di vita, vengono lavati dagli agenti chimici di cui sono intrisi, non avendo pero' alcuna possibilità di essere riciclati, l'alternativa e' riutilizzarli come materiale da rivestimento. Un filo rosso ridona vita agli elementi tessili diventando non solo elemento decorativo, ma un percorso da seguire, un segno che racconta la storia di un riuso creativo nel rispetto dell'ambiente.



essent'ial®
essent-ial.com

PARTNER



simon

SPAZIO PER LE IDEE

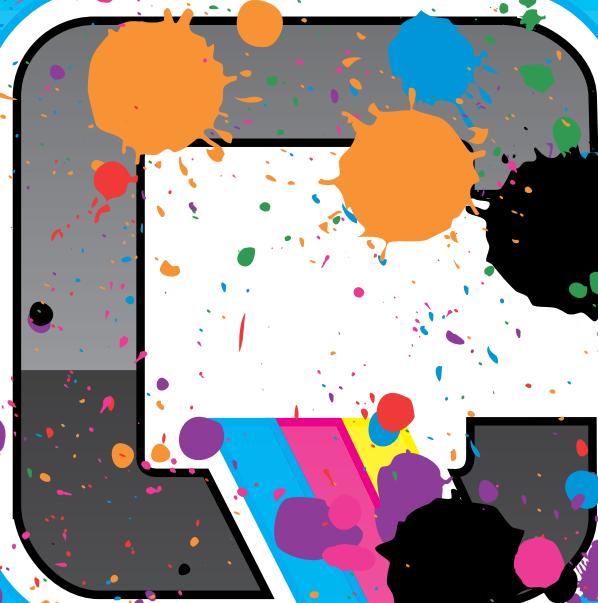
Simon è un'importante realtà commerciale in Italia, nata grazie a Dino Gavina e Maria Simoncini.

L'edificio che la ospita a Bologna, opera dei fratelli Castiglioni nel 1960, è un luogo dove è possibile vedere ed apprezzare il miglior design italiano ed internazionale, frutto di una selezione sempre attenta ed aggiornata alle nuove esigenze dell'abitare.



Via Emilia 275 | 40068 San Lazzaro di Savena (Bo) | Tel 051 6255649 Fax 051 6255728
www.simon-bologna.com

• PARTNER



QUADRIRICROMIA

www.quadricroma.com

ESPOSIZIONE

19_20_21 novembre

EXHIBITION

19th _ 20th _ 21st of November

MODENA | Foro Boario

I designer che espongono al Foro Boario sono stati selezionati tramite bando di concorso dal comitato composto dagli organizzatori.

Durante l'esposizione una giuria europea selezionerà i tre progetti vincitori ed assegnerà le cinque menzioni di categoria.

The designers that are exhibiting their works at Foro Boario have been selected by the committee formed of the organizers of the project, after they registered in the competition through the application form.

During the exhibition a European jury will select the three winning projects and will assign five special jury awards.

GIURIA | JURY

Elena Santi

co-direttrice Open Design Italia |

co-director Open Design Italia

Adam Somlai-Fischer

designer | *designer*

Michele Zini

architetto | *architect*

Philippe Nigrò

designer | *designer*

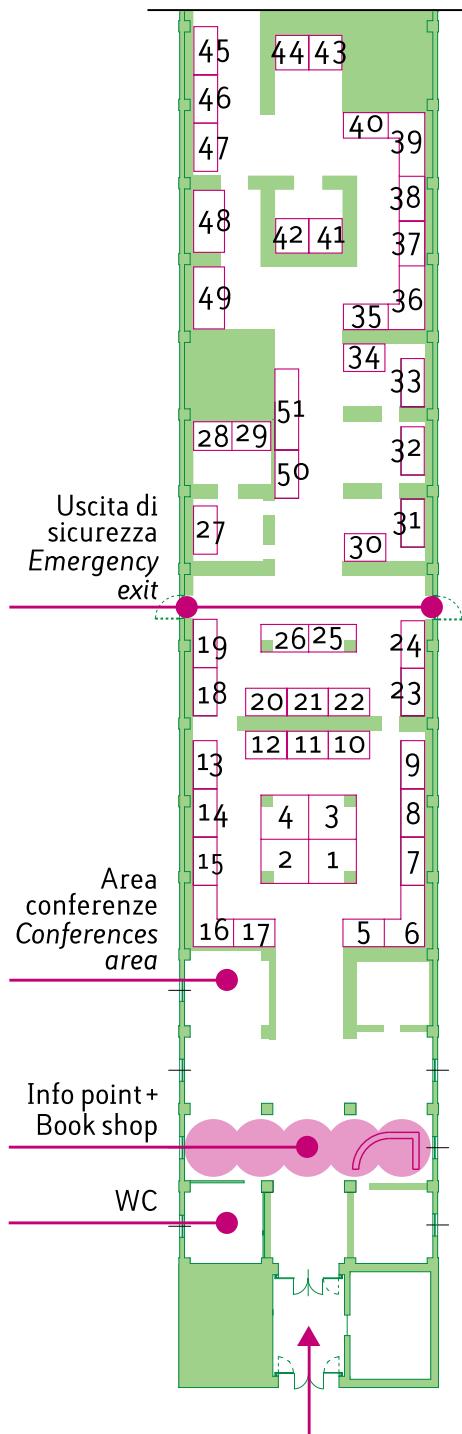
Dodo Arslan

designer | *designer*

DESIGNER

- 01 | Federica Gonnelli
- 02 | Onebooktree | Devin Week,
Nicole Week, Barrett Morse
- 03 | !COODi | Andrea Rossetti, Valentino
Nicola
- 04 | Doke Design | Francesco Guerra
- 05 | Donatella Savoia
- 06 | Paolo Leoni
- 07 | Alan Zinchi
- 08 | Pierfrancesco Arnone
- 09 | VicoLoPagliaCorta | Marco
Gambula, Katia Bocchi
- 10 | msX2 | Michele Simonetti,
Marco Stacchini
- 11 | Alchimia snc | Matteo Tessera,
Valerio Vinciguerra
- 12 | MiaGalleria | Vincenzo Battaglia
- 13 | Reproject | Silvio Lolli
- 14 | Rural Factory | Amina Mauro
- 15 | Sara Boschello
- 16 | Sjoerd Van Dommelen
- 17 | Uroboro Design | Arianna Subri
- 18 | Féeriel | Mayssa Toko

- 19 | Shikoku | Federica Lonardi
 20 | Pamphile | Giulia Cioli
 21 | Kimani | Valentina Tidona
 22 | Nicoletta Di Gaetano
 23 | Laura Giovannini
 24 | M.a.d.e. | Annette Zacharias, Dana Kirchner, Eva Bode, Mirko Rathke, Christian Zacharias
 25 | Biqquadro | Daniele Tomassoni, Eleonora Bandinelli, Luca Magarò
 26 | Aurelia Laurenti
 27 | Marta Zanchetta, Lidia Meneghini
 28 | Mu' Factory | Cetti Davì, Dario Feo
 29 | Gian Piero Giovannini
 Rosario Carotenuto
 30 | Emanuele Busato
 31 | Alessandra Ragusa
 32 | Dare-architettura | Rudy Davì
 33 | Thea Campioli
 34 | Progetto Felicita | Francesca Zanfognini, Manuela Minetti, Monica Ropa
 35 | Valiko | Valentina Cabri, Enrico Ganzerli
 36 | Interni Oleari | Mauro Oleari
 37 | Fabio Botta
 38 | Studio Bastianoni | Diego Vitali, Matteo Bastianoni, Francesco Curzietti
 39 | Besign | Fabrizio Bardeggia, Michele Morri
 40 | Mosaici da Ravenna | Giuliano Rossi, Lucia Caroli
 41 | Donato Maniello, Roberta Manzo
 42 | Giovanna Andreis
 43 | Design in Gabbia | Raffaella Brunzin, IMEGADITO, Anthony Knight
 44 | Gaetano Di Gregorio
 45 | Chiara Valentini
 46 | Ctrlzak Art&Design Studio | Katia Meneghini, Thanos Zakopoulos
 47 | Terrami | Paolo Tarulli, Luisa Finos
 48 | IrideFixedModena
 49 | Drydesign | Sandra Faggiano, Paolo Gentile
 50 | Nicolas Cheng
 51 | Flavio Senoner



FEDERICA GONNELLI

Federica Gonnelli nasce a Firenze nel 1981, dove frequenta il Liceo Artistico e successivamente l'Accademia di Belle Arti.

Dal 2002 sviluppa una profonda ricerca sul rapporto contenuto-contenitore, "giocando" con gli oggetti più disparati, che ripone in scatole di legno, e con immagini alle quali sovrappone, grazie alla trasparenza dell'organza, altre immagini. Espone in mostre personali e partecipa a collettive nazionali.

È iscritta alla specializzazione presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze.

CAMPI BISENZIO _FI [ITALIA] | www.federicagonnelli.it

Federica Gonnelli was born in 1981 in Florence, where she attended the Art Institute and afterwards the Fine Arts Academy.

From 2002 she started an in depth research into the relationship between content and container, "playing" with the most disparate variety of objects, that she places in wooden boxes with images over which she superimposes other images thanks to the transparent texture of the organza. She has displayed her works in solo exhibitions and participated in national group exhibitions.

She is currently enrolled in a Master's Degree at the Fine Arts Academy of Florence.

FEDERICA GONNELLI



Bobolfly & Mada-Me Butterfly
Uno strano insetto regale e al tempo stesso delicato e austero fa capolino tra la vegetazione ed elementi architettonici grazie alla sovrapposizione tra le immagini realizzate sull'organza e le immagini stampate su carta.

Bobolfly & Mada-Me Butterfly
A strange royal insect, delicate and austere at the same time, peeps out between the vegetation and some architectural elements thanks to the overlapping of images printed on organza and images printed on paper.



FEDERICA GONNELLI



FEDERICA GONNELLI

ONEBOOKTREE

Onebooktree™ è una compagnia di product design fondata da Devin Week allo scopo di creare beni di consumo artistici (gioielli, mobili, abbigliamento, accessori, ecc.) attraverso la riproposizione di materiali di recupero del consumo di massa.

Come parte di questo processo Devin Week ha sviluppato un materiale innovativamente basato sul riutilizzo di materiali cartacei trattati che ha chiamato "PetrifiedPrint". L'impiego di questa tecnica permette a Onebooktree™ di realizzare materiali dalle grandi varietà in termini di colori, texture, grana e composizione, con il risultato di ottenere prodotti unici, fatti a mano, particolarmente attenti all'ambiente.

TORRANCE [USA] | www.onebooktree.com |

Onebooktree™ is a design product company founded by Devin Week in order to create artistic goods (jewellery, furniture, clothing, accessory, etc) through the re-use of mass consumed materials.

As part of this process Devin Week developed a material innovatively based on the re-usage of treated paper materials, that he called "PetrifiedPrint". The use of this technique enables Onebooktree™ to produce materials in a wide range of colours, texture, grammage and composition, obtaining as a result unique, handmade and sustainable products.

ONEBOOKTREE





Questi sketch books One-Liner sono comodissimi per prendere note e fare schizzi. Sono ricavati dai bordi superiori ed inferiori di libri rovinati ed una facile chiusura per mezzo di un vecchio bottone a pressione ed un pezzo di stoffa li rendono estremamente adatti ad accompagnarci ovunque senza occupare spazio.

These One-Liner sketch books are very comfortable to take notes and to outline designs. They are obtained from the higher and lower edges of damaged books, they can be fastened thanks to an easy device formed by an old snap button and a piece of fabric which make them suitable to be carried around without taking up too much space.

ONEBOOKTREE

iCOODi

Andrea Rossetti, architetto trevigiano classe 1980, vive e lavora dal 2006 a Barcellona.

Nella capitale catalana, collaborando con differenti studi di architettura, si specializza in strutture ospedaliere e ricettive.

Nel 2008 assieme a Nicola Valentino crea iCOODi cooperativa d'idee e laboratorio aperto alla creazione e diffusione d' idee applicate all'arte ed al design, una sfida per rilanciare il made in Italy, l'artigianato locale, la qualità e l'innovazione.

BARCELONA [ESPAÑA] | www.coodi.it |

Andrea Rossetti, is an architect from Treviso born in 1980, since 2006 he has been working in Barcelona.

In the Catalan capital, while collaborating with several architecture firms, he specialized in the design of health care centres and similar structures.

In 2008, together with Nicola Valentino, he founded iCOODi a cooperative opened to the creation and the circulation of ideas related to art and design, a challenge aimed at the re-launch of made in Italy products, local handicraft, quality and innovation.





OTiUM è una collezione di complementi d'arredo indoor/outdoor.

Una struttura in alluminio sostiene un mantello superficiale in lame di Okumé. Da qui nascono le varie tipologie dei complementi, che si ottengono variando la geometria del mantello.

Tutti gli elementi, personalizzabili in ogni dettaglio, risultano completamente smontabili, caratteristica quest'ultima che facilita e riduce al minimo i costi di produzione e di trasporto.

ICOODE

OtiUM is an indoor/outdoor furnishing accessories collection.

An aluminium structure supports an external cloak made of thin sheets of Okumé wood. All the different types of furnishing accessories derive from this basic structure and they are obtained through the geometrical variation of the external cloak.

All the items, customizable in every detail, can be completely disassembled; this feature makes the production process easier, reduces to minimum levels its costs and the transportation costs.

DOKE DESIGN

Doke Design è il frutto di 30 anni di lavoro intorno al mondo dell'architettura, dell'interior e del design.

Lavorare a stretto contatto con le aziende è opportunità per studiare nuove forme e per soddisfare le esigenze di una società in continua trasformazione.

Grazie a sinergie con operatori interni, nascono progetti per ditte conosciute come Teddy spa, Effebi, e progetti che variano dall'architettura al mobile, anche per una committenza privata.

FANO _PU [ITALIA] | doke.design@libero.it

Doke Design is the result of 30 years spent working in the field of architecture, interior design and design.

Working closely with companies provides an opportunity to study new forms and satisfy the demands of a society that is constantly evolving.

Thanks to the synergy with internal operators, projects for renowned companies, such as Teddy s.p.a. and Effebi, were developed together with other projects ranging from architecture to internal design, made also for private clients.



INTERIOR
DESIGN

DOKE DESIGN

Nature Design

Branches, l'appendiabito, Limb-one, l'appendino, Leaf, il tavolo, Petal, la panchina e Doke, la sedia. Cinque oggetti che nascono dalla semplicità della natura per realizzare un design innovativo e funzionale.

Realizzati in legno multistrato in betulla o in solido stratificato, con la possibilità di inserimenti in plexiglass colorato nell'ottica di un'armoniosa simbiosi tra natura e sperimentazione di nuovi materiali. Facili nel montaggio e dotati di un packaging dalle dimensioni ridotte.

Nature Design

Branches, the clothes stand, Limb-one, the clothes hanger, Leaf, the table, Petal, the bench and Doke, the chair. Five objects that were born from the simplicity of nature to develop an innovative and functional design. They are made of birch plywood or hardwood plywood, coloured Plexiglas elements can also be inserted in order to create an harmonic symbiosis between nature and experimentation on new materials. They are easy to assemble and they come in a small size packaging.

DOKE DESIGN

A photograph of a stack of brown cardboard boxes on the left and a green wooden chair shaped like a wedge of Swiss cheese on the right. The chair has a light-colored wooden frame and a green seat with several brown, irregular holes. The background shows a white wall and a dark cabinet.

DOKE DESIGN

DOKE DESIGN

DONATELLA SAVOIA

Donatella Savoia, ceramic designer maker, svolge a Faenza la sua formazione frequentando dapprima l'Istituto d'Arte per la Ceramica e l'ISIA laureandosi in design del prodotto nel 1992.

Apre a Faenza il proprio studio occupandosi di progettazione, ricerca, restyling e sviluppo nuovi prodotti ceramici auto producendo ed affidando ad artigiani locali le produzioni seriali.

Ha lavorato per Ancap VI, Tognana TV, Laboratorio Pesaro PS, SACLA' France.

| FAENZA _RA [ITALIA] | www.savoiadesign.it |

Donatella Savoia is a ceramic designer, who received her education in Faenza attending the Art Institute for Ceramics and the ISIA Institute, graduating in Product Design in 1992.

She opened her studio in Faenza where she deals with design, research, restyling and development of new ceramic products that she either produces herself or assigns to local artisans when large series productions are required.

She worked with Ancap VI, Tognana TV, Laboratorio Pesaro PS, SACLA' France.

DONATELLA SAVOIA





DONATELLA SAVOIA

La "pelle" ovvero la superficie dell'oggetto ceramico, è decorata a mano e in parte "vestita" da elementi in pelle riciclati provenienti da sfridi di lavorazioni.

La pelle e la decorazione stessa, conferiscono una morbidezza ed un calore insolito per l'oggetto ceramico, solitamente freddo, distante e rigido, che porta l'utente ad accarezzare e toccare il prodotto, evocando sensazioni e ricordi.

DONATELLA SAVOIA

The "skin", that is the surface of the ceramic object, is hand-decorated and partially coated with recycled leather elements, derived from production leftovers.

The leather and the decoration itself provide an unusual softness and warmth to the ceramic object, that is generally cold, distant and rigid. This particular feature leads the user to caress and touch the product, evoking feelings and memories.

Paolo Leoni è un architetto modenese, classe 1983, diplomato al Politecnico di Milano.

Lavora con materiali di recupero e con un'attenzione particolare alle risorse impiegate. Partecipa a numerosi concorsi di progettazione, individualmente o in gruppo, realizzandone alcuni.

Decide di spostare la sua attenzione al design di prodotto per affinare le proprie conoscenze in materia e per sviluppare un'integrazione tra industria e artigianato.

MODENA [ITALIA] | paololeoni11@libero.it |

Paolo Leoni is an architect from Modena, born in 1983, he graduated from the Polytechnic University of Milan.

He works with discarded materials paying particular attention to the resources he employs. He participated in several design competitions both individually and in groups, producing some of the projects submitted.

He decided to change his focus to product design in order to achieve a deeper knowledge on this specific subject and to develop an integration between industry and handicraft.

PAOLO LEONI

ST3CCHINA è una sedia è molto leggera (3 kg) e si presta per l'uso domestico.

La sua forma è "archetipa" disegnata in contrasto alla contemporaneità. Se il mondo del design va verso una spersonalizzazione dell'oggetto - dove una sedia è bella quanto più assomiglia a qualcosa di diverso - questo oggetto è studiato per essere riconosciuto da un bambino, una sedia.

L'oggetto è stato ottimizzato per l'autocostruzione in 3 fasi: fornito in un imballo compatto, può essere assemblato in pochi minuti con l'utilizzo di viti. L'acquirente potrà scegliere se acquistare la sedia già verniciata o caratterizzarla colorando personalmente la sedia con vernici all'acqua di qualsiasi cromia. I pezzi sono studiati per ottenere il minimo spreco di materiale.

ST3CCHINA is a very light chair (3 kg) suitable for domestic use.

It has an "archetypal" form, designed in contrast to contemporary trends. If the tendency in the design field is orientated towards a depersonalization of the objects - according to which the more aesthetically beautiful a chair is the more it resembles something else - this particular object on the contrary has been designed to be recognized by a child, as a chair.

The object has been optimized for DIY, it can be assembled in 3 phases by using some screws, it is up to the buyer to paint the chair, choosing water based colours for wood containing no formaldehyde and with a low concentration of volatile organic compounds. All the pieces are designed to reduce the wastage to the minimum possible levels.



PAOLO LEONI

PAOLO LEONI

ALAN ZINCHI

Alan Zinchi, Bolognese classe 1981, inizia a lavorare come macchinista teatrale presso il Teatro Comunale di Modena (2002). Accresce le sue competenze nel teatro costruendo e partecipando a svariati allestimenti di opere liriche e di prosa per diversi enti.

A partire dal 2007 inizia a collaborare attivamente con Primo Castelli, artigiano falegname dell'Appennino bolognese, insieme a cui prende familiarità con la costruzione lignea classica, pur mantenendo il suo impegno nel mondo teatrale.

LIZZANO IN BELVEDERE _BO [ITALIA] | zinchialan@hotmail.it

Alan Zinchi was born in Bologna in 1980, in 2002 he started working as a stage manager at Teatro Comunale of Modena. He increased his skills regarding the theatre field, collaborating in staging a number of operas and plays.

Since 2007 he has been collaborating with Primo Castelli, a carpenter from the Apennine in Bologna, under his guidance he has learnt classic wood construction, although he is still active in the theatre field.



ALAN ZINCHI

La libreria Una Porta sul Mondo è il primo pezzo di una linea di arredo interno nata dall'esigenza e la speranza di dare nuova vita a oggetti con funzionalità diverse.

Una porta solitamente divide due ambienti, in questo caso divide il nostro ambiente interiore fatto, ad esempio, di libri, musica, ricordi e passioni, dal mondo esteriore, riscrivendone così il futuro.

The bookcase Una Porta sul Mondo (literally: A Door on the World) is the first piece of a line of furnishing arisen from the desire and the hope of giving new life to objects that have diverse functions. A door usually separates two different areas, in this case it divides our interiority, made up of, for example, books, music, memories and passions from the world outside, re-writing its future.

ALAN ZINCHI

ALAN ZINCHI

STAND
08

PIERFRANCESCO ARNONE

Pierfrancesco Arnone, architetto e designer siciliano, applica nei suoi progetti la voglia d'interazione tra prodotto e fruitore, perché l'oggetto che ne scaturisce deve sempre stimolare la curiosità dell'utente finale, garantendo quel momento di personale esclusività che ognuno cerca.

Ha partecipato a numerose fiere e mostre, fra tutte il Salone Satellite e il Fair Tales di Kortrijk (Belgio). Collabora con Mandelli & C, Francolight, Fogazza, Eureka, Waterjet G&G. I suoi progetti fanno parte della collezione permanente "Avverati" promossa dal Cosmit.

BAGHERIA _PA [ITALIA]

www.pierfrancescoarnone.it

Pierfrancesco Arnone, architect and designer, from Sicily, in his projects he applies the desire of interaction that develops between the product and the user, so that the resulting object always stimulates the final user's curiosity, guaranteeing that particular moment of exclusivity that everyone looks for.

His work was displayed in numerous fairs and exhibitions, including the Salone Satellite and Fair Tales in Kortrijk (Belgium). He cooperates with Mandelli & Co., Fogazza, Eureka, Waterjet G&G. His projects are part of Avverati's permanent collection, promoted by Cosmit.

PIERFRANCESCO ARNONE



INTERIOR
DESIGN

PIERFRANCESCO ARNONE

Cork Stool è un progetto pop, realizzato interamente in sughero riciclato, che assume la forma tipica di un tappo di champagne su cui potersi sedere comodamente. È possibile personalizzarlo con un'incisione a fuoco sulla parte superiore per rendere ogni pezzo unico ed inconfondibile.

Cork Stool is a pop project, completely made of recycled cork, shaped as a typical champagne bottle stopper where you can comfortably sit. Its top level is customizable through branding in order to make every piece unique and unmistakable.

PIERFRANCESCO ARNONE



PIERFRANCESCO ARNONE

VICOLO PAGLIA CORTA

VicoloPagliaCorta è un duo che lavora da ottobre 2008 a un'idea comune di recupero.

Autoproduce bijoux realizzati a partire da materiali in disuso: vecchi mattoncini Lego e tasti di computer, soprattutto Mac. Cura ogni fase dei progetti autonomamente.

Realizza lavori di grafica.

Nel 2010 autoproduce una serie numerata di 25 sgabelli/tavolini. Costruiti in rovere attorno a un piano di seduta formato da un mosaico di 380 tasti di portatili Mac.

| BOLOGNA [ITALIA] | www.vicolopagliacorta.it |

VicoloPagliaCorta is a duo that since 2008 has been working on a common idea about recycling.

It self-produces costume jewellery created from discarded materials: old Lego blocks and computer keys, especially from Macs. It is directly in charge of every phase of the projects and it develops graphic design projects.

In 2010 it has produced a numbered series of 25 stools/coffee-tables, which are made of durmast oak built around a seat formed by a mosaic of 380 keys taken from Mac laptops.

VICOLO PAGLIA CORTA

Una serie limitata di sgabelli/tavolini con struttura in rovere dell'Appennino tosco-emiliano e piano di seduta formato abbinando 380 tasti bianchi e neri recuperati da portatili Apple dismessi.

La struttura degli sgabelli è realizzata in collaborazione con un falegname bolognese.

Il legno è trattato esternamente con una cera naturale a base di olio di lino e agrumi.

A limited series of stools/coffee-tables with a structure made of durmast oak from Tuscan-Emilian Apennines and the seat made of the combination of 380 black and white keys salvaged from some discarded Apple laptops. The structure of the stools has been made in collaboration with a carpenter from Bologna. On the outside the wood is treated with natural wax made of linseed oil and citrus.



VICOLO PAGLIA CORTA

VICOLO PAGLIA CORTA

MsX2 è lo studio composto dagli architetti Marco Stacchini e Michele Simonetti.

MsX2 è sperimentazione, innovazione, studio dei materiali e dei nuovi spazi dell'abitare, progettazione multidisciplinare, design, architettura, grafica.

L'approccio di Stacchini e Simonetti è unire uno stile lineare e sorprendente alla continua ricerca di soluzioni innovative e sostenibili, sensibili al rispetto delle risorse ambientali, fino al riuso attraverso l'autoproduzione.

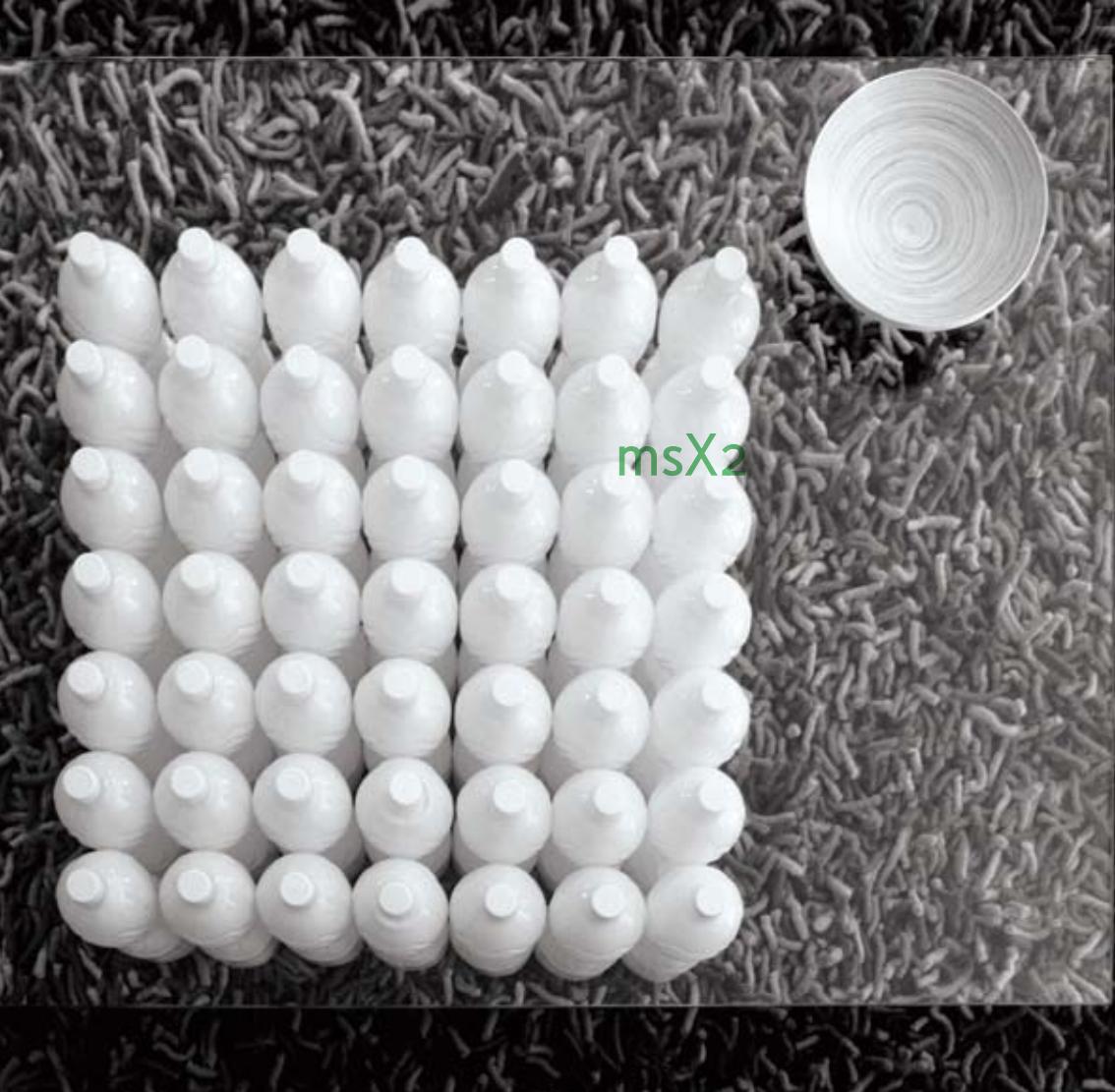
SAN MINIATO _ PI [ITALIA] | www.msx2.it |

MsX2 is a studio formed by the architects Marco Stacchini e Michele Simonetti.

MsX2 means experimentation, innovation, study of the materials and of the new living spaces, multidisciplinary projects, design, architecture and graphics.

Stacchini and Simonetti's approach consists in matching a linear and striking style to a constant research on innovative and sustainable solutions, which are very respectful of environmental resources and involve the re-use, through self-production, of discarded materials.





7 X 7 è un tavolo. Una lastra di cristallo 12/10 extrachiaro si appoggia su un basamento PET verniciato bianco di matrice quadrata composto da oggetti di uso comune e quotidiano risemanizzati, che assumono nuova valenza attraverso il ri-uso.

Dall' aggregazione di rifiuti di facile reperibilità e scarso valore nasce una interpretazione innovativa del design e dell' autoproduzione sostenibile.

7 X 7 = 49, il tavolino è pronto.

7 X 7 is a table. A surface made of 12/10 extra-clear crystal is placed on a squared PET base, varnished in white, made up of re-used daily objects that are given new semantic meanings and value.

An innovative interpretation of design and self-production arises from the assembly of easily available and economic discarded materials.
7 X 7 = 49, the coffee table is ready.

ALKIMIA

Alkimia nasce nel 2007 dall'incontro di Matteo Tessera, eclettico brand e product manager, e Valerio Vinciguerra, designer industriale proveniente dal Politecnico di Milano.

Alkimia si specializza nella prototipazione industriale di arredi e prodotti per il design. Accanto alle tradizionali tecniche meccaniche, l'azienda offre le più recenti tecnologie sul processo di prototipazione unendo innovazione e versatilità di immagine e impieghi.

Alkimia è anche progettazione: una forte vocazione al disegno industriale e alla sperimentazione di linguaggi contemporanei del progetto guidano le sue scelte.

MEDA _MB [ITALIA] | www.alkimiaweb.it |

Alkimia was started by Matteo Tessera, an eclectic brand and product manager, and Valerio Vinciguerra, a designer that graduated from the Polytechnic University of Milan, when they met in 2007.

Alkimia is specialized in the production of industrial prototypes for furnishing and design objects. Beside the traditional mechanical techniques the company also offers the most up to date technologies for the prototype process, combining innovation and versatile forms and uses.

Alkimia deals with design as well: its choices are guided by a strong vocation for industrial design and a tendency to experiment with contemporary media.



S way è un vassoio proposto in tre differenti dimensioni prende spunto dalle vibrazioni impresse agli oggetti che con esso verranno trasportati. Movimento ondulatorio che genera vibrazioni e produce onde.

La grande matericità è data dall'uso del Solid Surface, materiale molto piacevole al tatto grazie alla sua setosità.

S way è realizzato in serie limitata tramite fresaatura CNC e finitura superficiale manuale.

S Way is a tray produced in three different sizes, it is inspired by the vibration given to the objects that will be carried on top of it. Wave motion that generates vibrations and produces ripples.

Its largely "materic" aspect is due to the use of Solid Surface, a material that has a very nice and silky texture.

S Way is produced in a limited series through a process of CNC milling and afterwards manually finished.

ALKIMIA

MIAGALLERIA

Vincenzo Battaglia (Parigi 1985) designer laureato a pieni voti nel 2009 presso l'I.S.I.A di Faenza, associa alla progettazione di oggetti originali una rivotazione concettuale di oggetti di valore storico ed economico.

Nella sua poliedrica formazione si annoverano tra le altre cose, nel 2005, la partecipazione al workshop di ceramica contemporanea con l'artista David Casini.

Nel 2007 avvia una collaborazione, come creativo, nello studio milanese di design e comunicazione Orange Juice.

Dal 2009 è cofondatore e creatore di miagalleria a Faenza (Ra).

Vive e lavora tra Parigi, Faenza e Cesena.

FAENZA _RA [ITALIA] | www.miagalleria.net |

Vincenzo Battaglia (Paris 1985) is a designer who, in 2009, graduated with honours from I.S.I.A. Institute in Faenza. He combines the design of original objects with a conceptual review of objects that have a historical and economical value.

His versatile past experiences include the participation in the contemporary ceramic workshop with the artist David Casini, in 2005.

In 2007 he started a collaboration, as a creative participant, with the design and communication studio "Orange Juice" in Milan.

In 2009 he created and co-founded miagalleria in Faenza (Ravenna). He lives and works between Paris, Faenza and Cesena.

MIAGALLERIA



Il progetto “anti_quariato”, applica il processo creativo e progettuale ad oggetti d’antiquariato con valore storico ed economico riconosciuto. Si riconsidera il design come arte applicata al design, ovvero la produzione di pezzi unici o di piccole serie curate dal progettista in ogni fase della lavorazione. Restaurare con cura ogni pezzo modificandolo, in modo differente l’uno dall’altro, ma con tecniche reversibili che non determinano la perdita di valore e significato. Gli interventi sono stati mirati a cambiare concettualmente l’oggetto in modo armonioso e ironico.

Tutti gli oggetti sono stati acquistati a Parigi e dintorni presso case d’asta e antiquari.

MIAGALLERIA

The project “anti_quariato”, applies the creative and design process to antique objects that have a recognized historical and economical value. The design is reconsidered as a art applied to the design, which means the production of unique pieces or of small series of objects, that the designer curates in every phase of their production. Restoring accurately every piece, modifying them in different ways one from the other, but using reversible techniques that don’t cause any loss in their value and in their significance.

The operations are aimed to conceptually change the objects in a harmonic and ironic way. All the objects have been purchased in Paris and its surrounding areas in auction houses and in antiques shops.

MIAGALLERIA



REPROJECT

Silvio Lolli nasce a Carpi (MO) nell'84. Vive e lavora a Modena. Svolge l'attività di designer curando sia la progettazione che la realizzazione tecnica del prodotto perché crede che le qualità formali ed emozionali di un oggetto si formino e si affinino anche attraverso la conoscenza e l'uso dei materiali, delle tecnologie e dei processi di produzione. Preferisce, nelle sue realizzazioni, utilizzare materiali poveri, industriali, da recupero.

Nel 2007 apre Reproject, azienda che si occupa di arredo dalla progettazione alla realizzazione del complemento, utilizzando moderne tecnologie nella lavorazione del legno.

Progetta e realizza allestimenti per privati, negozi e spazi pubblici.

MODENA [ITALIA] | www.reproject.it |

Silvio Lolli was born in Carpi (Modena) in 1984. He lives and works in Modena.

He works as a designer dealing with both the planning and the technical production of the products, because he believes that the formal and emotional qualities of an object develop and mature also through the knowledge and the use of materials, technologies and production processes. In his creations he prefers using simple, industrial, recycled materials.

In 2007 he founded Reproject, a firm that deals with furnishing, from the design to the production of the units, employing modern technologies for woodworking. He designs and set up displays for shops, public and private client.

REPROJECT





REPROJECT

D3 è un mobile contenitore in grado di ospitare qualsiasi oggetto/ricordo che vogliamo tenere esposto nelle nostre case o nei nostri uffici. L'idea era realizzare un complemento d'arredo funzionale che non fosse "piatto" ma si espandesse nello spazio, il tutto cercando di contenere costi e sprechi.

D3 è realizzato in MDF da 16mm di spessore, viene verniciato a polvere nei colori bianco e nero o su richiesta in qualsiasi colore della cartella RAL. Le parti vengono assemblate ad incastro.

D3 is a piece capable of containing any object/keepsake that you would like to display in your house or in your office. The goal was to create a functional furniture unit, not flat but rather expanding in the space, trying, at the same, to cut down the costs and the wastage of materials.

D3 is made of 16 mm MDF, it is powder coated in black or white, if requested can also be painted in the all range of colours available in the RAL system. The single parts are assembled through an interlocking mechanism.

RURAL FACTORY

Architetto fiorentino classe 1980, Amina Mauro collabora dal 2006 con numerosi studi di architettura per lavori di progettazione edilizia, urbana e di interior design.

Nel 2009 fonda Rural factory, laboratorio di design e arte applicata, con sede nella campagna Bagno a Ripoli.

Grazie all'unione delle moderne tecniche di sviluppo del progetto e la cura della tradizione artigiana, Rural factory offre un design personalizzato e sempre unico.

BAGNO A RIPOLI _FI [ITALIA] | ruralfactory.blogspot.com

Amina Mauro, was born in 1980, she is an architect from Florence. Since 2006 she has been collaborating with several architecture firms on projects of residential, urban and interior design.

In 2009 she founded Rural Factory, a lab dedicated to design and arts and crafts, based in Bagno a Ripoli (Florence).

Thanks to the modern techniques in developing projects, combined with the attention typical of the handicraft's tradition, Rural Factory offers a customized and truly unique design.



INTERIOR
DESIGN

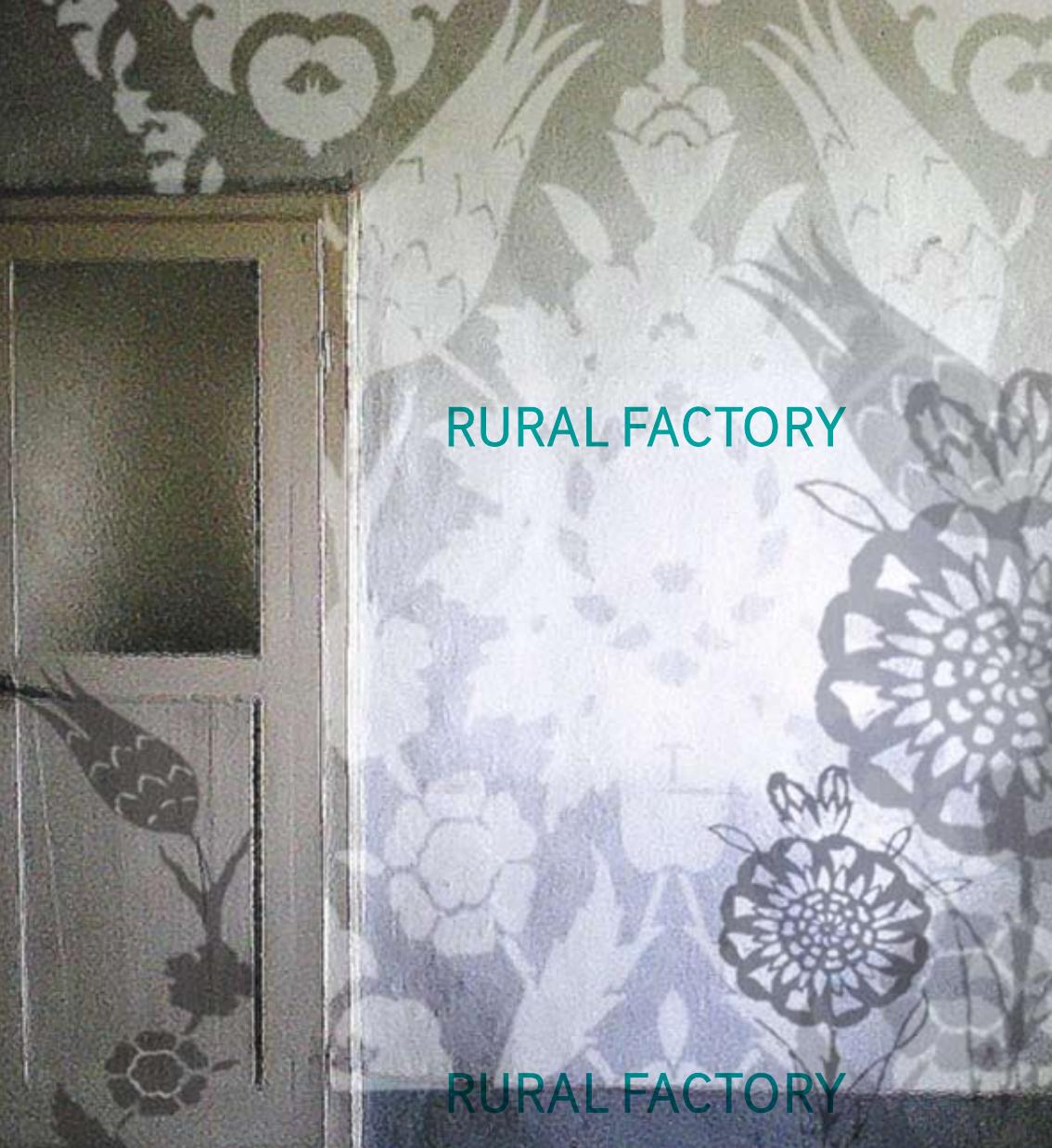
L'over-sized stencil Sophia#1 è realizzato in carta da 70 grammi, stampata in digitale con disegni vettoriali, ritagliata a mano e applicata su tela larga in nylon.

Le decorazioni fanno parte di una serie basata sulla rielaborazione di disegni della tradizione della ceramica decorativa islamica.

Può essere utilizzato con qualsiasi tipologia di colore o vernice e può essere realizzato in qualsiasi dimensione.

Normalmente utilizzato direttamente dalla designer, versioni più piccole e maneggevoli sono disponibili per il "fai da te".

RURAL FACTORY



RURAL FACTORY

RURAL FACTORY

The over-sized stencil Sophia#1 is made of 70 gram paper, digitally printed with vectorial design, hand cut and applied on a nylon net. The decorations are part of a series based on re-elaborated designs taken from traditional Islamic ceramics.

It can be used with any type of colour or varnish and can be produced in any size.

It is usually assembled directly by the designer, but smaller and handier sizes are available for DIY.

SARA BOSCHELLO

Sara Boschello è un giovane architetto padovano, classe 1987, attualmente impegnata in una specializzazione in architettura di interni presso il Politecnico di Milano.

In continua ricerca e mossa da costante curiosità sviluppa idee innovative grazie anche alla partecipazione a workshop internazionali e tirocini presso aziende specializzate.

PADOVA [ITALIA] | sara.bosch@hotmail.it |

Sara Boschello is a young architect from Padova, born in 1987, she is currently studying for a Master's degree in Interior Architecture at the Polytechnic University of Milan.

Constantly researching and moved by a never ending curiosity she develops innovative ideas thanks also to her participation in international workshops and internships in firms specialized in this field.



SARA BOSCHELLO

Libreria 3DEEP: Ovvero tre profondità! La libreria è un elemento modulare semplice e totalmente libero di essere composto dal proprietario. Il concept alla base risolve la necessità di disporre di profondità diverse in rapidità. Si compone di tre elementi fondamentali: delle travi orizzontali in multistrato e due serie di scatole quadrate in due materiali diversi (lamiera zincata e legno multistrato).

La libreria funziona a strati che si compongono e scompongono a piacere. I materiali utilizzati sono semplici, veloci da reperire (la libreria è stata fatta in 7 giorni effettivi) e facilmente riciclabili.

*Bookcase 3DEEP: that is three depths!
The bookcase is a modular element, simple and freely adjustable by its owner. The concept at its base satisfies the need of having several different levels of depth in one product. It is formed by three basic elements: some plywood horizontal boards and two series of squared boxes made of two different materials (zinc tinplate and multilayered wood).*

The bookcase works with layers that can be combined and separated according to ones will. The materials used are simple, can be found quickly (the bookcase was created in just 7 days) and are easily recyclable.



SARA BOSCHELLO

SARA BOSCHELLO

STAND
16

SJOERD VAN DOMMELEN

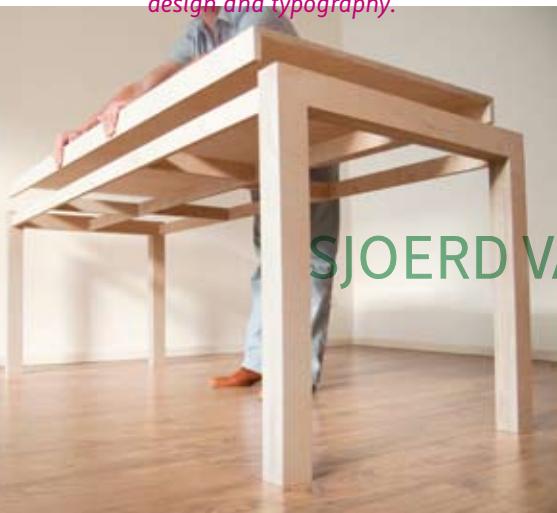
Sjoerd Van Dommelen, olandese classe 1980, è diplomato in Strategic Product Design presso l'Università di Delft.

La sua ricerca si è basata, fondamentalmente, sul legame tra comportamento umano e funzionalità ed estetica del design. A questo primario interesse affianca una forte passione per il graphic design e la tipografia.

ROTTERDAM [THE NETHERLANDS] | www.sjoerdvandommelen.com

Sjoerd Van Dommelen, born in Holland in 1980, graduated in Strategic Product Design in Delft.

His research was principally based on the link between human behaviour and the functional and the aesthetic aspects of design. Beside this main interest he has a passion for graphic design and typography.



SJOERD VAN DOMMELEN

INTERIOR
DESIGN

SJOERD VAN DOMMELEN

Plywood Table è un tavolo in legno costruito con materiale grezzo, prestando notevole attenzione alla sostenibilità ambientale.

La sua linea semplice e minimale si sposa con una grande qualità dei materiali (che conferisce all'oggetto robustezza e leggerezza, al contempo) e con la facilità e il basso costo produttivo. Il 90% del tavolo è riciclabile.

Plywood Table is a wooden table made with raw material, paying a particular attention to environmental sustainability.

Its simple and minimal line is combined with high quality materials (that give the object both strength and lightness) and with easy and low-cost production. 90% of the table is recyclable.

SJOERD VAN DOMMELEN



SJOERD VAN DOMMELEN

UROBORO DESIGN

Uroboro Design è lo studio di design fondato dalla designer Arianna Subri dopo la laurea in Belle Arti.

Lo studio oltre a progettare per altre aziende, produce e distribuisce una sua collezione utilizzando materiali biodegradabili o riciclati.

La produzione è frutto della collaborazione con artigiani e manifatture locali che garantiscono alta qualità in tutte le fasi e mettono a disposizione la loro esperienza.

PISA [ITALIA] | www.uroborodesign.com |

Uroboro Design is a design studio founded by designer Arianna Subri after she graduated from the Fine Arts Academy.

The studio, besides developing projects for other companies, produces and releases onto the market its own collection of items, designed with biodegradable and recycled materials.

The production is the result of a cooperation with local artisans and ateliers which provide their large amount of experience and ensure high quality through all the production process phases.

UROBORO DESIGN

K'Un è una poltroncina di cartone composta da elementi ad incastro e da un top in canetté arrotolato che prende forma dalla base sogrammata.

La poltrona è facilissima da montare e smontare senza utilizzare colle o viti. Si può tirare fuori dalla sua scatola per avere una seduta in più a casa come per eventi, e riporla quando non serve per avere più spazio.

K'Un è comoda, resistente e può sopportare un peso di 250 kg.

K'Un is a small cardboard armchair formed by interlocking elements and a top made of rolled canetté that takes its shape from the base. The armchair can be easily assembled and disassembled without using any screws or glue. It can be removed from its box when an extra seat is required both at home or during special events, and can be put away without taking up a lot space, when it's not needed anymore. K'Un is comfortable, resistant and can support up to a maximum of 250 kg.

UROBORO DESIGN



UROBORO DESIGN

STAND
18

FÉERIEL

Myassa Toko, alias Féeriel, ha studiato architettura, design d'interni e design tessile. Attualmente lavora come freelancer e si occupa di vari progetti.

Realizza anche attraverso il suo brand «Féeriel», soprattutto, accessori di arredamento, mobili e gioielli.

PARIS [FRANCE] | feeriel@gmail.com |

Myassa Toko alias Féeriel, studied architecture, interior, furniture and textile design. Currently she works as a freelancer on various projects.

She also realizes projects under her brand «Féeriel», especially home accessories, furniture, jewellery and pets.

FÉERIEL



PRODUCT
DESIGN

FÉERIEL



«Super Heroes» and «Mouscres» sono degli allegri personaggi di fantasia, creati per persone di tutte le età, ma non indicate per bambini al di sotto dei tre anni.

L'attenta scelta dei tessuti, alcune sono stoffe vintage degli anni sessanta e settanta, dona ad ogni creazione un carattere originale.

Ogni pezzo è fatto a mano, ogni personaggio è unico e forma con tutti gli altri una comunità amichevole e attraente.

«Super Heroes» and «Mouscres» are imaginary characters, made for people of all ages, but they are not recommended for children under the age of three.

The fabrics are carefully chosen, some of which are textiles from the sixties and the seventies, in order to give every creation an original touch.

Every piece is made by hand, each character is unique and all together they form a friendly and attractive community.

FÉERIEL

FEDERICA LONARDI

Federica Lonardi, veronese classe 1981, si diploma nel 2007 all' Accademia di Belle Arti di Bologna al Corso di Decorazione specifico in progettazione ambientale: da qui nasce la voglia di sperimentare diversi tipi di linguaggi e di materiali attraverso le installazioni, il design e l'illustrazione. Nel 2009 segue il corso di formazione professionale F.S.E. di Product Design Management presso lo studio C di Verona.

Successivamente lavora come stagista presso W.F.E. Italia di Verona, azienda che si occupa di allestimenti, eventi e comunicazione.

Contemporaneamente nasce l'idea di creare il brand Shikoku Design

| LEGNAGO _VR [ITALIA] | www.myspace.com/shikokudesign |

Federica Lonardi was born in 1981 in Verona, in 2007 she graduated from the Fine Arts Academy of Bologna, where she had enrolled in the course of Decoration - Landscape Planning: the starting point of her experimentation with different media and materials carried out through installations, design and illustration. In 2009 she attended F.S.E. Postgraduate Technical Course in Product Design Management at the Studio C in Verona.

Afterwards she worked as an intern at W.F.E Italia in Verona, a company that deals with events display design and communication.

At the meantime she developed the idea of creating the brand Shikoku Design.

FEDERICA LONARDI

FEDERICA LONARDI

Shikoku è un brand giovanissimo.
Nel 2009 Federica Lonardi ha fondato il suo
piccolo universo riempendolo di prodotti nello
stile e nei colori che da sempre ha sognato.
Shikoku Total look crea prodotti d'abbiglia-
mento, intimo e accessori street wear rivolto
ad un pubblico tutto al femminile e tantissimi
toys per adulti e piccini.

*Shikoku is a very young brand.
In 2009 Federica Lonardi created her little
universe filling it in with products in the style
and colours that she has always dreamt of.
Shikoku Total look creates street wear clothing,
underwear and accessories for women only
and toys for children and grown-up people.*

FEDERICA LONARDI



PAMPHILE

Giulia Ciuoli si laurea in Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze. Il suo Corso di Laurea verte sulla Progettazione della Moda: consegue il titolo di Tecnico di Progetto in tessile.

La sua passione per il comparto tessile contraddistingue la sua identità professionale fin da subito.

Dopo un Master in Ecodesign&Ecoinnovazione presso l'Università di Camerino, una lunga serie di stage e tirocini in Italia e all'estero (prevalentemente in Giappone) la portano finalmente nel 2010 alla creazione di Pamphile, laboratorio di tessitura manuale e progettazione tessile.

Al suo attivo numerosi premi, esposizioni e pubblicazioni internazionali.

MONTERONI D'ARBIA _SI[ITALIA] | www.pamphile.it

Giulia Ciuoli graduated in Architecture from the University of Florence. The degree course she attended dealt with Fashion Design and she obtained the title of Technical Textile Designer.

Her passion for the textile sector distinguished her professional identity from the very beginning.

After attending a Postgraduate Course in Eco-design&Ecoinnovation at the University of Camerino, a long series of internships in Italy and abroad (mainly in Japan) led her, in 2010, to create Pamphile, a lab for weaving by hand and textile design.

She has won numerous awards, has taken part in many exhibitions and appeared in several international publications.

PAMPHILE

La Collezione Autoctonia riguarda tappeti e cuscini costituiti da lane autoctone italiane tinte con coloranti naturali (robbia, reseda, indaco) eseguiti con telaio manuale orizzontale. Presentano un forte legame con la cultura tessile italiana per le tecniche di esecuzione, ma allo stesso tempo una loro rivisitazione alla ricerca di un senso estetico più adeguato alla contemporaneità. Gli altri prodotti, coprispalle, scialli, sono realizzati con materie prime naturali, quali seta, lino, canapa e lane vergini.

The Autoctonia collection consists of carpets and cushions made of Italian autochthonous wool, dyed with natural colorant (rubia, reseda, indigo), produced with a horizontal manual loom. From the point of view of the manufacturing techniques they demonstrate a strong link with the Italian textile culture, but at the same time they introduce a revision of the aforementioned techniques, researching an aesthetic more adapted to the contemporary mood. The other products, shrugs, shawls, are made of natural raw materials, such as silk, linen, hemp and pure wool.

PAMPHILE



PAMPHILE

PAMPHILE

KIMANI

Valentina Tidona si laurea al DAMS e si specializza in disegno e collezione moda allo IED di Torino, scoprendo fin da subito la passione per il design degli accessori.

L'amore per l'artigianato, l'attenzione al dettaglio e lo spiccato senso estetico danno vita a collezioni di pezzi unici realizzati a mano, caratterizzati dall'allegria dei colori e dall'utilizzo di materiali di recupero.

I lavori hanno partecipato a diverse mostre per artisti emergenti e sono esposti in alcuni atelier torinesi.

TORINO [ITALIA] | www.kimani.it |

Valentina Tidona graduated from DAMS and afterwards enrolled in Fashion Design course at IED in Turin, from the very beginning she discovered she had a passion for designing accessories.

Her love for handicraft, her attention to details and her striking aesthetic sensibility create collections of unique hand-made pieces, characterized by vibrant colours and the use of recycled materials.

Her works have been displayed at several exhibitions for young artists and are exhibited in some ateliers in Turin.



KIMANI

La collezione è formata da 50 cravatte prodotte accostando e cucendo scampoli di pelle, cuoio o eco-pelle, provenienti da produzioni industriali.

La realizzazione è eseguita interamente a mano e la combinazione di forma, dimensione e colore del singolo pezzo varia in base ai ritagli a disposizione. Il nodo è fisso e la chiusura è una fibbia sul retro.

Le Cravatte Creative hanno come filo conduttore l'ironia e sono nate per chi ama creare da sé il proprio stile indossando pezzi unici e originali.

The collection consists of 50 ties, produced by matching and sewing together leather and artificial leather remnants, which come from industrial production.

All the items are completely handmade and the form, size and colour of each piece depends on the remnants available. The knot is fixed and the ties are fastened by a buckle placed at the back.

The Cravatte Creative's (literally: Creative Ties) common thread is irony and they have been designed for those who love creating their own style wearing unique and original pieces.



KIMANI



KIMANI

NICOLETTA DI GAETANO

Nicoletta Di Gaetano è laureata in Tecnica Pubblicitaria (2001) e in Comunicazione Internazionale (2005) presso l'Università per Stranieri di Perugia.

Da allora collabora attivamente alla realizzazione dei costumi per le principali opere teatrali nazionali.

Contemporaneamente intraprende il percorso della tessitura a mano e della progettazione tessile sotto la guida di Graziella Guidotti, applicando le competenze accademiche allo studio tecnico tessile. Si occupa, infatti, di ricerca semiotica e linguistica applicata al tessuto.

Il costante studio della progettazione tessile le permette di tradurre un'idea in progetto e successivamente in "oggetto", unico per genere, disegno e materiali.

MODENA [ITALIA]

nicadg@hotmail.it

Nicoletta Di Gaetano graduated in Advertising Techniques (in 2001) and in International Communication (in 2005) from University for Foreigners Perugia.

Since then she has actively collaborated in making costumes for the main Italian opera theatres.

At the same time she has learnt the handcrafted textile process and textile design under the guidance of Graziella Guidotti, applying her academic knowledge to the technical textile study. In fact she deals with semiotics and linguistics research related to fabrics.

Thanks to her constant study of textile design she is able to translate an idea into a project and afterwards into an "object", unique in its kind, design and materials.

NICOLETTA DI GAETANO



"Un filo tra le mani" vuole simboleggiare l'importanza di una trasformazione, grazie al lavoro delle mani, di un filo in una materia complessa e articolata: il tessuto fatto a mano. L'andamento generale del tessuto mostra un'evoluzione della superficie a motivi losanga, carichi di valori simbolici: antica testimonianza della continuità della vita e della fertilità. La confezione degli accessori è semplice e mira a enfatizzare la peculiarità e naturalezza dell'intreccio tessile, unico nel disegno.

"Un filo tra le mani" (literally: *A thread in the hands*) symbolizes a transformation, made possible by the use of the hands, of a thread into a complex and articulated matter: handcrafted fabric. The general texture of the material shows an evolution of the surface in lozenges motifs, full of symbolical meanings: an antique testimony of the continuity of life and fertility. The aspect of the accessories is straightforward and it aims to emphasize the peculiarity and the naturalness of the textile intertwinement, unique in its design.

NICOLETTA DI GAETANO

NICOLETTA DI GAETANO

LAURA GIOVANNINI

Architetto, laureata alla Facoltà di Architettura di Ferrara con la tesi *Amnesia Urbana*, sul ruolo delle mura antiche nella città contemporanea.

Al 2007-'08 risale l'esperienza di studio annuale presso la FAUP (Università di Oporto, Portogallo).

Durante gli studi ha lavorato nel campo della grafica e del web design, collaborando anche all'allestimento della mostra *Una frontiera mobile*, in occasione del Festival dell'Architettura di Modena.

Attualmente si occupa di design, grafica e web design.

FERRARA [ITALIA] | **laura_giovannini@hotmail.com**

Architect, Laura Giovannini graduated from the University of Ferrara, with a dissertation titled Urban Amnesia about the function of ancient walls in modern cities.

In 2007-08 she spent a year studying at FAUP (University of Porto, Portugal).

While attending University she worked in the field of graphic and web design, also cooperating in the set up of the exhibition Una frontiera mobile, during the course of the Architecture Festival of Modena.

Currently she is involved in design, graphics and web design.

LAURA GIOVANNINI

a-bag nasce da una riflessione sulle problematiche della contemporaneità: è un prodotto pensato per assolvere la propria funzione, eliminando il superfluo, ma con una forte attenzione all'aspetto estetico.

L'essenzialità delle forme e l'ottimizzazione del processo produttivo consentono di ridurre al minimo gli scarti di produzione. a-bag è realizzata in un unico strato di feltro, materiale ottenuto in parte da fibre riciclate e completamente riciclabile, disponibile in un'ampia gamma di colorazioni.

a-bag developed from a reflection on the problems of the contemporary age: the product is designed to perform its function, removing everything superfluous, but paying particular attention to its aesthetical aspect.

Its essential forms and the optimization of the production process allow the production waste to be reduced to minimum levels. a-bag is made out of a single layer of felt, a material partially obtained from recycled fibres and totally recyclable itself, available in a wide range of colours.



LAURA GIOVANNINI

LAURA GIOVANNINI

STAND

24

M.A.D.E.

M.a.d.e. è un collettivo (Dana Kirchner, Eva Bode, Annette Zacharias, Mirko Rathke, Christian Zacharias, Alexander Zinn) che combina differenti approcci al design. Prodotti versatili senza età sono realizzati sotto l'espressione "cultural kit".

GOSLAR [GERMANY] | www.made.musterdenker.de

M.a.d.e. is a collective (Dana Kirchner, Eva Bode, Annette Zacharias, Mirko Rathke, Christian Zacharias, Alexander Zinn) that combines different approaches to design. Versatile ageless products are created under the title "cultural kit".



PRODUCT | FASHION
DESIGN

M.A.D.E.



M.A.D.E.

M.a.d.e. è artigianale e combina sapientemente
stile retrò e trend moderno.

Il tema che lega assieme design e customizza-
zione di massa è il ricorso a pattern differenti.
La collaborazione con "deineschokoladen" e con
l'illustratore Mirko Rathke sviluppa speciali
incroci tra prodotto/prototipo/e-commerce.

*M.a.d.e. is handmade and wisely combines
retro style with modern trends.*

*The theme that links design and mass customi-
sation together is the use of different patterns.
The cooperation with "deineschokoladen" and
illustrator Mirko Rathke develops special cross-
overs between products, prototypes and e-com-
merce.*

M.A.D.E.

BIQQUADRO

Biqquadro nasce nel 2008 dalla volontà di un gruppo di designer composto da Daniele Tomassoni, Eleonora Bandinelli e Luca Magarò, nel produrre oggetti semplici ma con una forte indole di originalità e carattere.

L'interesse ai temi di sostenibilità ambientale porta il gruppo ad avere maggiore attenzione ai processi produttivi e all'offerta merceologica, attraverso una maggiore responsabilità sociale d'impresa.

L'uso di materiali riciclabili utilizzati per nostri prodotti e per i packaging si sposa con la selezione di fornitori locali che assicurano la realizzazione di prodotti totalmente made in Italy.

ROMA [ITALIA] | www.biqqquadro.com |

Biqquadro was started in 2008 by a group of designers, formed by Daniele Tomassoni, Eleonora Bandinelli e Luca Magarò, who wanted to produce simple objects, but altogether characterized by a strong originality.

The interest for environmental sustainability, led the group to pay particular attention to the productive process and to the choice of the raw materials available on the market, developing a respectful attitude towards social and environmental issues as a company.

The employment of recycled materials used for the products and their packaging is combined with an accurate selection of local suppliers that ensure the creation of articles completely made in Italy.



BIQUADRO

Help! è una molletta multiuso. Si può usare per appendere, chiudere, agganciare, fissare, stringere, sigillare e custodire tantissime cose, sempre con un tocco di simpatia e originalità. La sua forma è studiata per permettere ad Help! di essere aggregata l'una alle altre.

BIQUADRO

Help! is multiuse peg. It can be used to hang up, close, hook, attach, tighten and seal a number of things, always with a touch of irony and originality.

Help!'s shape is designed so that the pegs can be connected together.

AURELIA LAURENTI

Aurelia Laurenti è una giovane designer romana che ha scelto come campo di espressione il lavoro sartoriale.

Prima di approdare al tessile Aurelia si è costruita una conoscenza altamente eclettica, frequentando corsi di tessitura, pittura, moda, serigrafia e maglieria. A questi corsi aggiunge esperienze nel campo della falegnameria e della costumistica cinematografica, televisiva e teatrale.

Dopo aver fondato, assieme ad altri soci, la cooperativa "Occhio del Riciccone" (laboratorio sartoriale fondato sul riuso), nel gennaio 2010 intraprende un percorso sartoriale individuale ed indipendente.

ROMA [ITALIA] | aulasya@yahoo.it |

Aurelia Laurenti is a young designer from Rome that has chosen to express herself in the tailoring field.

Before approaching textile design Aurelia developed an eclectic knowledge, by attending courses on weaving, painting, serigraphy, knitting and fashion. Besides this she had experience in the field of carpentry and costume design for cinema, television and theatre.

After founding, together with other partners, the cooperative Occhio del riciccone (a tailoring lab founded on the policy of recycling), in January 2010 she embarked on an independent solo career on tailoring.

AURELIA LAURENTI

Materiali differenti, in prevalenza di riuso, accostati insolitamente per composizione e cromia sono alla base del lavoro di Aurelia Laurenti. Ogni pezzo è unico, ispirato da un modello di base semplice, che il più delle volte suggerisce, tramite la sua forma, quale sarà il punto di arrivo.

Aurelia Laurenti's work is based on different materials, mostly recycled, matched in an usual way under the composition and chromatic point of view. Every piece is unique, inspired by a simple base model, that most of the time suggests, through its form, what the final result will be.

AURELIA LAURENTI



AURELIA LAURENTI

MARTA ZANCHETTA LIDIA MENEGHINI

Marta Zanchetta anno '76, ha una carriera eclettica alle spalle. Iscritta a biologia ed affascinata dai vetrini, frequenta stages fotografici in matrimoni e lavora nello studio del gioiello di Carla Riccoboni. Qui si innamora di forme prime e materie preziose.

Inizia una ricerca che parte da una suggestione poetica e diviene divertissement.

Collabora con marimekko ed altri brand di design rigorosamente nordico.

Lidia Meneghini, anno '79, specializzata nella lavorazione della pietra di Vicenza. La sua ricerca indaga vari aspetti della trasformazione della materia privilegiando le sensazioni plastiche e tattili con la creazione di sculture, oggetti di design e accessori per la moda e il teatro.

Frequenta il corso di laurea in Arti Visive e dello Spettacolo allo IUAV di Venezia e collabora con lo studio CTRLZAK e con il Teatro La Fenice.

BASSANO DEL GRAPPA _VI [ITALIA]

kiunko@libero.it
lidiiamonde@hotmail.com

**MARTA ZANCHETTA
LIDIA MENEGHINI**

Marta Zanchetta was born in 1976, her career is based on a lot of eclectic past experience. She studied Biology and she was fascinated by microscope slides, she worked as a wedding photographer in Carla Riccoboni's jewellery studio, where she fell in love with primary forms and precious materials.

She then embarked on a research that started from a poetic suggestion and became divertissement.

She collaborates with Marimekko and other design brands exclusively from North of Europe.

Lidia Meneghini was born in 1979, she is specialized in the working of Vicenza stone. Her research focuses on various aspects concerning the transformation of materials, she appreciates plastics and tactile sensations like the one connected to creating sculptures, design objects, fashion and theatre accessories.

She has enrolled in a Bachelor's Course in Visual Arts and Theatre at IUAV Venezia and she collaborates with CTRLZAK studio and Teatro La Fenice.

Gli accessori hanno pelle tagliata a vivo e bottoni clips, le borse e i porta documenti in capretto multicolore nascono come fossero scatole. Le collane sono create come dread di lana con chiusure e dettagli in argento massiccio e ossidazioni, pieni e vuoti per la sofisticata arte della semplicità

The accessories are made out of raw cut leather and snap buttons, the bags and the briefcases are produced in multicoloured kid leather and have been designed with the concept of boxes in mind.

The necklaces are designed as woollen dreadlocks with closures and details in pure silver and oxidations full and empty according to the sophisticated art of simplicity.



MARTA ZANCHETTA
LIDIA MENEGHINI



MARTA ZANCHETTA
LIDIA MENEGHINI

MU' FACTORY

MU'factory è un laboratorio di creatività nato dalla collaborazione tra Cetti Davi e Dario Feo in cui vengono sviluppati progetti di design, art-design, fotografia.

Svolge un'attività di sperimentazione attraverso l'utilizzo di materiali inusuali ai quali viene data una funzione estetica.

Con il progetto MU'trans partecipano nel 2006 al concorso nazionale D.A.B. (Design per Artshop e Bookshop), dove vengono selezionati e chiamati ad esporre alla Galleria Civica di Modena.

Nel 2007 alla Palermo Design Week, che vede in mostra i paesi del mediterraneo, vengono chiamati, insieme ad altri designers, a rappresentare l'Italia.

Nel 2009 partecipano al D.A.B. Roma ed espongono al Palazzo delle Esposizioni.

Attualmente le loro creazioni sono in vendita nei bookshops dei musei e designshops.

PALERMO [ITALIA] | www.mufactory.com |

MU'factory is a creative lab arisen from the collaboration between Cetti Davi and Dario Feo, where design, art-design and photography projects are developed.

The lab carries out experimental activities through the use of unusual materials that are given an aesthetical function.

They participated in the D.A.B (Design for Art shop and Bookshop) national contest with the project MU'trans, in the course of which they were selected and called to exhibit their work in the Galleria Civica of Modena.

In 2007 they were asked to represent Italy, together with other designers, at Palermo Design Week, a show intended for Mediterranean countries.

In 2009 they participated in D.A.B. Rome and they exhibited in Palazzo delle Esposizioni.

Currently their works are for sale in the bookshops of Palermo museums and in some design-shops.





MU'trans nasce attraverso la sperimentazione con silicone a reticolazione acetica nei diversi colori: rosso, verde, bianco, avorio, alluminio, bronzo.

Ciascun oggetto viene realizzato a mano ed è accompagnato da un numero di serie progressivo che ne attesta l'unicità.

Mu'trans was born from the experimentation with acetic reticulated silicone in a range of colours: red, green, white, ivory, aluminium, bronze.

Each article is handcrafted and it comes with a progressive serial number that attests to its uniqueness.

MU' FACTORY

MU'shine è una linea di gioielli esclusivi, piccole sculture da indossare, in cui il silicone viene abbinato a metalli nobili come l'argento.

MU'shine is a line of exclusive jewellery, small sculptures to be worn, where silicon is matched with precious metals like silver.

GIAN PIERO GIOVANNINI ROSARIO CAROTENUTO

Gian Piero Giovannini, architetto classe '81, è un professionista eclettico che frequenta numerosi workshop dai temi più disparati, dallo street style al guerrilla advertising, sempre impegnato a progettare e realizzare oggetti di design che propone come free lance ad aziende di settore.

Rosario Carotenuto, architetto classe '83, lavora come grafico presso numerosi studi di architettura e collabora con l'Associazione Bassoprofilo (dal 2003 al 2009). Partecipa a numerosi concorsi nazionali ed internazionali riportando alcuni importanti successi; espone alla Biennale di Architettura di Venezia e alla Biennale del Paesaggio di Barcellona.

VILLANOVA _BO [ITALIA] | meraviglie.paese@alice.it |

Gian Piero Giovannini is an architect who was born in 1981, he is an eclectic professional that attended a number of workshops focused on the most disparate themes, from the "street style" to the "guerrilla advertising", he works freelance and he is constantly engaged in designing and producing objects that he then presents to companies specialized in this field.

Rosario Carotenuto is an architect, he was born in 1983, he works as a graphic designer in several architecture studios and from 2003 to 2009 he collaborated with the association Bassoprofilo. He participated in numerous national and international competitions achieving several successes; he exhibited at the Architecture Biennale in Venice and at the Landscape Biennale in Barcelona.

Quando sei stanco e hai con te sedia da asporto, tira la corda! Con pochi gesti il cartone si trasformerà in una comoda e robusta sedia fornita di schienale leggera e sostenibile.

Oltre 100 kg di carico, solo 2 kg di peso, ritagliata da un unico foglio di cartone riducendo al minimo gli sprechi. Ora puoi sederti ovunque! Disegnata e realizzata per il corso di design industriale tenuto dall'arch. Giuseppe Mincolelli, presso la Facoltà di Architettura di Ferrara.

A photograph of a chair made from a single sheet of brown cardboard. The chair is standing upright on a grey, textured surface, likely a roof terrace. It has a backrest and two legs. A small metal handle is attached to the side of the backrest. In the background, there's a stone wall and a chimney.

GIAN PIERO GIOVANNINI ROSARIO CAROTENUTO

When you are tired and you brought sedia da asporto (literally: take away chair) with you, pull the rope! With a few movements the card-board will transform into a comfortable, light, environmentally sustainable and robust chair provided with a back. It has a capacity of over 100 kg and it weights only 2 kg, it is cut out of a single cardboard sheet reducing the wastage down to minimum levels.

Now you can sit down anywhere!

This chair was designed and produced during the industrial design course taught by architect Giuseppe Mincolelli at the Architecture Faculty of Ferrara.

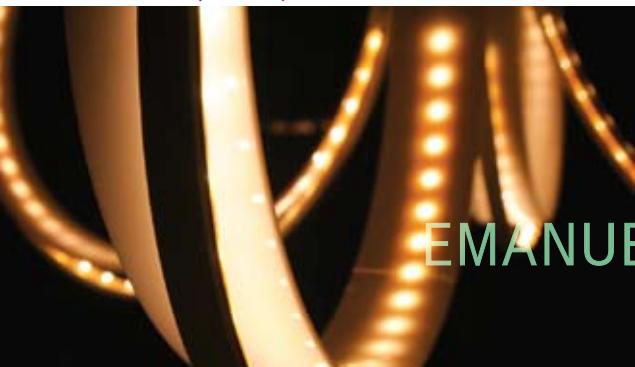
GIAN PIERO GIOVANNINI ROSARIO CAROTENUTO

EMANUELE BUSATO

Emanuele Busato è un architetto che dopo una pluriennale esperienza come progettista in diverse aziende importanti del territorio nazionale decide di intraprendere la libera professione, più adatta al suo estro creativo che spazia dall'allestimento alla realizzazione di elementi espositivi, dalla comunicazione visiva alla realizzazione di monili, gioielli e complementi d'arredo.

PADOVA [ITALIA] | www.emanuelebusato.it |

Emanuele Busato is an architect that after years of experience spent as a designer in several renowned national companies decided to go freelance, which is more suitable to his creative talent, that ranges from interior design to the creation of display units , from visual communication to the crafting of necklaces, jewellery and home accessories.



EMANUELE BUSATO

Lampada a sospensione Fortuna. Due quadrifogli in plexiglas incrociati, come si incrociano le dita ... L'opera vuole dare anima e calore a una fonte di luce come il led, magnifico nell'efficienza, ma senza vita nella forma.

Caratterizza la lampada il petalo moltiplicato per otto volte e montato su un cuore centrale in plexiglas. La fonte di luce è a led ad alta efficienza, a richiesta dimmerabile oppure RGB con centralina per la scelta del colore desiderato.

Pendant Lamp Fortuna. Two Plexiglas four-leaf clover crossed together, like crossed fingers... The work aims to give soul and warmth to a light source like the LED, magnificent in its luminous efficiency, but lifeless in its form. The lamp is characterized by a petal multiplied eight times and assembled on a central 'core made of Plexiglas. The light source is a high efficiency LED, that, if required, can be dimmed or changed to RGB with an electrical device, to choose the desired colour.

The background consists of several glowing, illuminated rings of light against a dark, textured background. The rings are white with yellow glowing dots along their edges, creating a 3D effect. They overlap and curve in various directions.

EMANUELE BUSATO

EMANUELE BUSATO

STAND
31

ALESSANDRA RAGUSA

Alessandra Ragusa è, principalmente, una product designer che con grande senso dell'ironia e particolare gusto estetico trasforma elementi quotidiani e riproduzioni di prodotti alimentari in oggetti di design divertenti, funzionali e mai scontati.

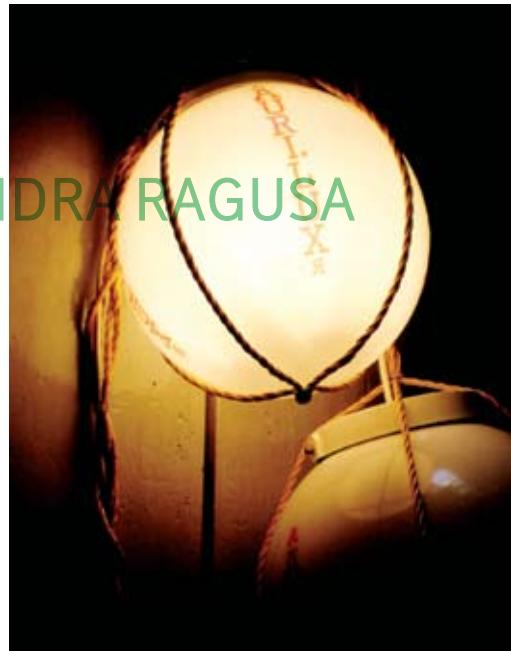
Questo approccio particolare le è valso più volte la partecipazione a importanti collettive nazionali.

MODENA [ITALIA] | allecinque@yahoo.it |

Alessandra Ragusa works principally as a product designer, with a lot of irony and a peculiar aesthetic sensibility, she transforms objects from every day life and reproductions of food products into funny, functional and never banal designer made items.

This particular approach earned her, more than once, the participation in important Italian group exhibitions.

ALESSANDRA RAGUSA



PRODUCT
DESIGN

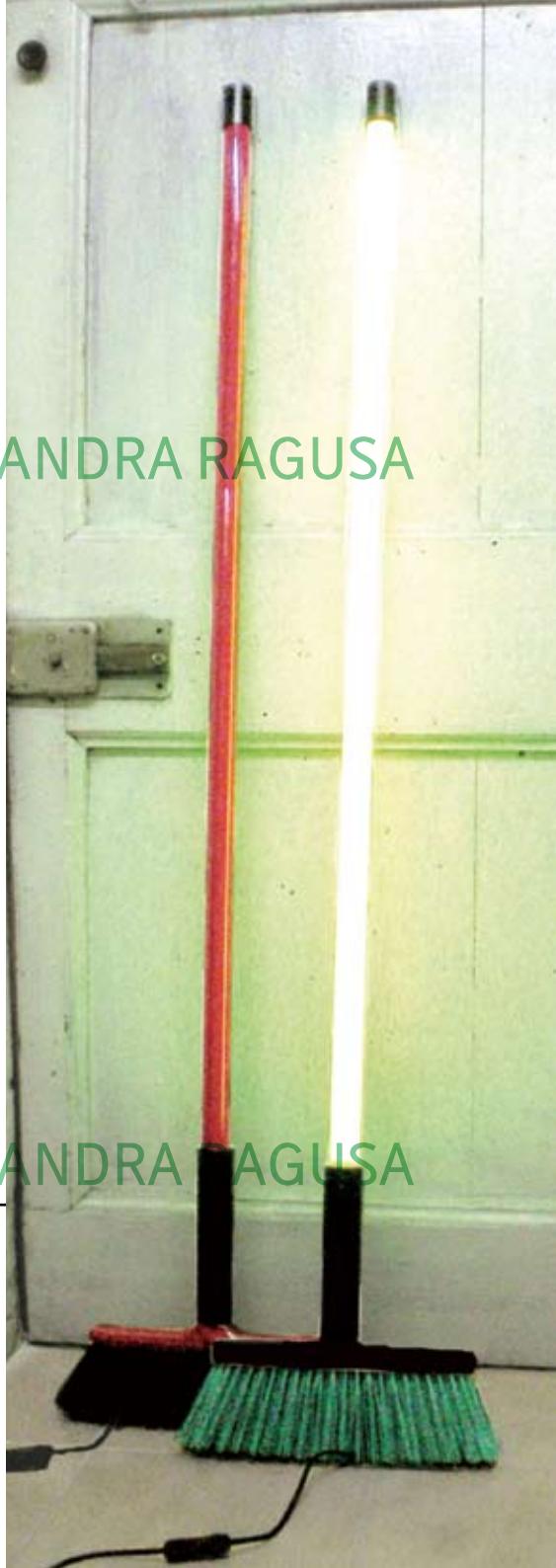
ALESSANDRA RAGUSA

ALESSANDRA RAGUSA

ALESSANDRA RAGUSA

Scoop! è una lampada da terra comoda da spostare che illumina ogni angolo della casa ma anche una moderna scopa che permette di vedere la polvere più nascosta.

Scoop! Floor lamp, easy to move around, it illuminates every corner of the house but it is also a modern brush that makes even the most hidden dust visible.



RUDY DAVI

Rudy Davi è architetto, la sua formazione si sviluppa tra l'Italia e l'Olanda, dove lavora dal 2005 al 2009.

Ritornato in Italia fonda, nel 2009 a Ferrara, lo studio dare-architettura.

FERRARA [ITALIA] | www.dare-architettura.net |

Rudy Davi is an architect, he received his education between Italy and Holland, where he worked from 2005 to 2009.

After moving back to Italy he founded dare-architettura studio in Ferrara in 2009.



RUDY DAVI

Surrealismo, leggerezza, plasticità e versatilità sono gli elementi che caratterizzano la lampada PILASTRO.

Un dispositivo autoadattante a compressione permette di posizionare la lampada tra pavimento e soffitto, conferendole un aspetto fluttuante; con un semplice gesto di compressione dell'asta posizionata all'interno della tela possiamo spostare PILASTRO senza fatica, mentre ruotando l'anello in acciaio posto nella parte inferiore della lampada la forma cilindrica muta in un doppio cono rovesciato.

Aumentare e diminuire la luminosità, cambiare la forma e il colore della tela ci permettono di trasformare la lampada ottenendo, a tutti gli effetti, oggetti dal design differente a seconda dei nostri desideri.

The lamp PILASTRO is characterized by elements such as surrealism, lightness, plasticity and versatility.

Thanks to an adjustable compression device it is possible to set the lamp between the floor and the ceiling, giving it a floating aspect; by simply compressing the rod, placed on the internal side of the canvas, we can effortlessly move PILASTRO around, while rotating the metal ring, placed in the lower part of the lamp, its cylindrical form will turn into a double inverted cone.

Increasing and decreasing the brightness, changing the shape and the colour of the canvas allow us to transform our lamp and to effectively obtain differently designed objects according to our desires.

RUDY DAVI

RUDY DAVI

THEA CAMPIOLI

Laureata in Economia Aziendale presso l'Università di Modena, porta a compimento con successo il corso biennale di Interior Design presso l'Accademia Europea di Bologna.

Attualmente progetta showroom e si occupa di marketing per una nota azienda ceramica e contestualmente disegna e realizza arredi traendo ispirazione in modo prevalente da discipline artistiche quali pittura, scultura, fotografia e musica.

SASSUOLO _MO [ITALIA] | theacmp@hotmail.com |

She received a Master's degree in Business Economics from the University of Modena and she has successfully completed a two year course in Interior Design from the European Academy of Bologna.

She currently designs showrooms and deals with marketing issues in a renowned ceramic company and at the same time she designs and creates furnishing, getting inspiration mainly from artistic disciplines such as painting, sculpture, photography and music.



THEA CAMPIOLI

BICON I e BICON II sono un lampadario e una lampada da tavolo realizzati con struttura di sostegno in acciaio, rispettivamente cromato e nichelato. Come pendenti sono stati riutilizzati i corpi in plastica trasparente di penne a sfera BIC esaurite fissate ad anelli concentrici tramite fili di ferro.

Si consiglia l'utilizzo di lampadine a basso consumo.

BICON I and BICON II are a pendant lamp and a table lamp made with a sustaining steel structure, respectively chromed and nickelated. The transparent plastic bodies of empty ball-point BIC pens have been reused as pendant elements and linked to concentric rings through some metal wires.

It is advisable to use fluorescent lamps.



THEA CAMPOLI

THEA CAMPOLI

PROGETTO FELICITA

Il Progetto Felicita nasce dall'incontro e collaborazione di tre entità distinte: Francesca Zanfognini, di formazione umanistica, entra nello studio del pittore modenese Franco Guerzoni e collabora contemporaneamente nel settore della moda e del design; Manuela Minetti, psicologa con esperienze come stylist; Monica Ropa, designer nel campo della ceramica e disegnatrice di tessuti.

Provenienti da esperienze lavorative differenti, operano con materiali diversificati e si influenzano vicendevolmente nelle proprie creazioni.

MODENA [ITALIA] | www.drawflower.it

The Project Felicita started from the collaboration of three different people: Francesca Zanfognini received an education in Humanities, she then joined Franco Guerzoni's studio, a painter from Modena, while working in the design and fashion field; Manuela Minetti is a psychologist that also has some experience as a stylist; Monica Ropa is a ceramics and textile designer.

They all have different professional backgrounds, they work with diversified materials and influence each other creations.



PROGETTO FELICITA

La produzione del Progetto Felicita spazia da complementi d'arredo a oggettistica per la persona.

Paralumi è una serie di paralumi realizzati a mano con carta da parati vintage e anima in metallo e PVC.

*Progetto Felicita's production ranges from furnishing units to accessories.
Paralumi is a series of handmade lampshades formed by vintage wallpaper and a metal and PVC structure.*

PRODUCT | FASHION
DESIGN

PROGETTO FELICITA



PROGETTO FELICITA

PROGETTO FELICITA

VALIKO

Valiko nasce nel 2009 da un progetto di Valentina Cabri ed Enrico Ganzerli con l'intento di creare un laboratorio di idee e progetti realizzabili come autoproduzioni e non solo.

Valentina Cabri ha partecipato a numerosi concorsi e mostre di design, recentemente alcuni progetti sono stati selezionati e messi in vendita per D.A.B. (Design per Art e Bookshop) e per Design-ER (giovani designer dell'Emilia Romagna), entrambe presso la galleria Civica di Modena.

Enrico Ganzerli, attivo artisticamente dall'89 in svariati ambiti - dalla pittura, all'installazione, alla creazione di oggetti utilizzando materiale di riciclo - partecipa costantemente da più di dieci anni alle più importanti manifestazioni di settore italiane.

BOLOGNA [ITALIA] | www.valiko.it

Valiko developed in 2009 from Valentina Cabri and Enrico Ganzelri's plan, driven by the purpose of creating a lab to elaborate ideas and projects that can become self-production and much more.

Valentina Cabri participated in several design contests and exhibitions, recently some of her projects have been selected and put up for sale by D.A.B (Design for Art and Bookshop) and by Design-ER (Emilia Romagna's young designers), care of Galleria Civica in Modena.

Enrico Ganzerli, active on the artistic scene since 1989 in many disciplines - from painting to installation, to the creation of objects using recycled materials - he has been continuously taking part, for over ten years, in important Italian events within this field.

VALIKO



MyZoo. Un vecchio elefante, un ippopotamo un po' invidioso, un rinoceronte arrabbiato... questi ed altri vecchi giocattoli li potrai ritrovare simpaticamente sul tuo comodino. Come trofei di caccia ai giochi del passato, questi animali di plastica, tornano in vita sotto un'altra veste: come originali portafoto.

MyZoo. An old elephant, a slightly envious hippopotamus, an angry rhinoceros. Finding and rediscovering these old toys on your bed-side table, as if they were hunting trophies from your childhood games, brings back to life these plastic animals under another perspective: as funny photo frames.

VALIKO

VALIKO

VALIKO

INTERNI OLEARI

Mauro Oleari, modenese, lega la sua carriera alla falegnameria paterna, dove entra poco dopo il diploma di maturità artistica e lavora per undici anni.

Segue una breve esperienza presso realtà locali della produzione del vetro.

Nel 1995 apre lo Studio Interni Oleari dove lavora tutt'ora.

MODENA [ITALIA] | www.internioleari.it |

Mauro Oleari is from Modena, his career is connected to his father's activity as a carpenter, he started working in the paternal company shortly after graduating from Art Secondary School and kept on working there for 11 years.

Then came a brief experience in local companies specialized in the glass production process.

In 1995 he founded Studio Interni Oleari, where he is still working now.

INTERNI OLEARI

L'orologio a parete fa parte della collezione Ora Locale ed è decorato a mano da Luca Lattuga, con tecnica mista (scontrini fiscali ritagliati, sagomati ed incollati), con cornice in massello di rovere levigata e lasciata naturale.

This clock is part of the collection Ora Locale (literally: Local Time) its decoration has been handmade by Luca Lattuga, using different materials (cut receipts, purposely shaped and pasted), the frame is made of polished untreated oak wood.



INTERNI OLEARI

INTERNI OLEARI

FABIO BOTTA

Fabio Botta, orafo, ama esplorare i confini artistici della sua professione e approfondire le caratteristiche dei diversi materiali con cui lavora: metalli preziosi, vetri, resina.

Nel 2005 ha esposto un'opera nell'ambito della mostra internazionale "filophilo miniartextilcomo" ed ha partecipato alla fiera dell'artigianato di Milano.

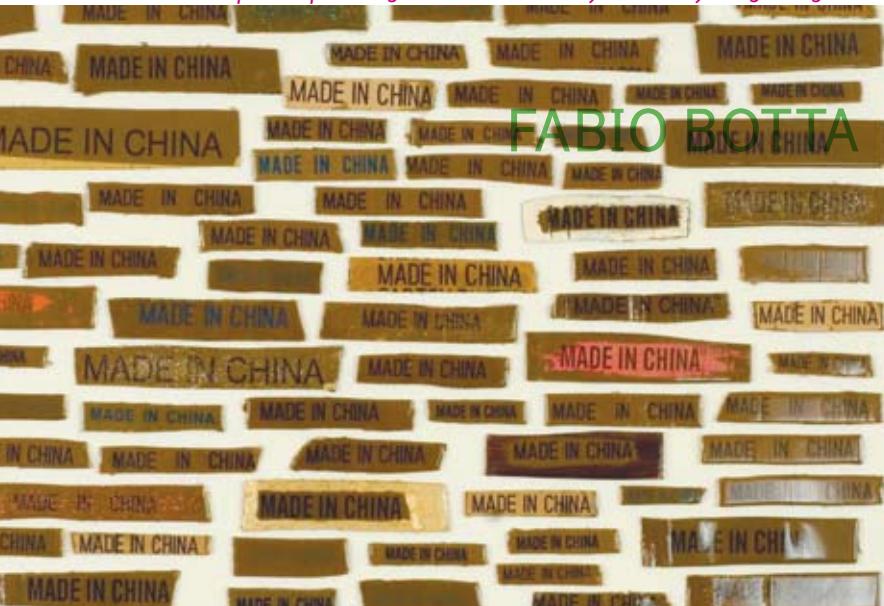
Da allora ha esposto in svariati negozi di arredamento e design, collaborando con alcuni stilisti e giovani designer.

LURAGO MARINONE _CO [ITALIA] | www.fabiobotta.com

Fabio Botta, goldsmith, loves exploring the artistic boundaries of his profession and delving the features of the different materials he works with: precious metals, different types of glass, resins.

In 2005 he exhibited one of his works at the international show "filophilo miniartextilcomo" and took part in the Fiera dell'Artigianato in Milan.

Since then he has exhibited in several furnishing and design shops, cooperating with numerous stylists and young designers.





Made in China. È indubbio che negli ultimi anni molti occidentali hanno dovuto confrontarsi con i prodotti Made in China non senza dimostrare una certa diffidenza e paura nei confronti di quella che spesso è stata descritta come una vera e propria invasion.

Con questo progetto si è voluto giocare con questa paura, enfatizzando l'indicazione della provenienza dei prodotti che compare sulle confezioni di imballaggio di origine cinese, in modo da ripeterla in modo ossessivo e perturbante, tanto da suggerirne una nuova lettura.

It is undoubtable that in the last few years many westerners have had to deal with products made in China, not without demonstrating a certain distrust and alarm towards what has often been described as a proper invasion.

This project wants to play with this frightened feeling, emphasizing the indication of source of the goods that appear on Chinese packaging, in order to repeat it in such an obsessive and uncanny way as to suggest a new interpretation of it.

FABIO BOTTA

STUDIO BASTIANONI

Lo Studio Design Bastianoni nasce nel 2005 a Senigallia e si occupa di progettazione sia nel campo dell'interior , dell'exhibition e dell'industrial design, per conto terzi ma anche con produzione propria.

Lo studio in questi anni ha progettato molti show room e negozi e innumerevoli stand e allestimenti fieristici per noti brand nazionali e internazionali, suggerendo soluzioni tecniche in mostre ed eventi di noti architetti di fama internazionale.

Dalla fine del 2009 ha iniziato a progettare anche complementi di arredi di produzione seriale e “su misura” per aziende locali e nazionali.

SENIGALLIA _AN [ITALIA] | www.studiobastianoni.com |

Bastianoni Design Studio was founded in Senigallia in 2005 and it deals with interior, exhibition and industrial design, working both on commissions and on its own projects.

In the past few years the studio has designed a number of show rooms, shop layouts, a multitude of booths and trade fair display layouts for renowned national and international brands. It has also suggested technical solutions for the exhibitions and the events of internationally famous architects.

Since the end of 2009 it has also started designing furnishing accessories both produced in series or customized for local and national companies.

STUDIO BASTIANONI

Slab è una poltroncina ricavata dalla lavorazione di una singola lamiera in ferro di sei millimetri di spessore. Partendo da una lamiera piatta attraverso quattro fasi di lavorazione si arriva al prodotto finito.

Slab si adatta bene ad ambientazioni esterne come giardini e parchi ma anche luoghi pubblici o d'incontro.

Slab is a small armchair obtained from a single six millimetre tinplate. The final product is made starting from a flat tinplate, through a four phase process.

Slab is suitable for outdoor use, such as gardens and parks, but also for public and meeting places.



STUDIO BASTIANONI

STUDIO BASTIANONI

BESIGN

Lo studio Besign è composto da Michele Morri e Fabrizio Bardeggia.

Dopo la scuola d'arte a Pesaro Morri frequenta l'Accademia di belle arti a Urbino. Nel 2002 entra a far parte dello studio di progettazione Enrico Tonucci (PU) come designer, progettista, realizzatore di modelli e sviluppo 3D e render di oggetti d'arredo, con approfondimento nel settore del vetro curvato.

Dal 2004 tecnico presso la ditta Componenti specializzata nella lavorazione del metacrilato.

Bardeggia segue il triennio presso il Centro Sperimentale Design di Ancona. Tramite la scuola collabora con Snips (casa-linghi) e Nuova Simonelli (macchine da caffè professionali) ed effettua stage presso Telemaco, studio di arredo e design, e Benelli Moto. Dal 2005 passa alla ditta Componenti (PU) con mansioni di addetto ai prototipi in metacrilato.

Dal loro incontro professionale nasce, nell'aprile del 2007, Besign, collaborazione che porta avanti lo sviluppo di progetti e prototipi di complementi d'arredo e oggettistica per negozi e ditte artigianali.

PESARO [ITALIA] | besign@email.it |

Besign studio was founded by Michele Morri and Fabrizio Bardeggia.

After attending the Art Secondary School in Pesaro, Morri enrolled in The Fine Arts Academy in Urbino. In 2002 he started working in Enrico Tonucci's design architecture studio (Perugia) as a designer, project designer, model-maker and 3D visual image developer for furnishing, concentrating on the bent-glass field. Since 2004 he has been working as a technician in the company Componenti, specialized in methacrylate processing.

Bardeggia attended a Bachelor's Course in Centro Sperimentale Design in Ancona, where he developed contacts and started a collaboration with Snips (home ware) and Nuova Simonelli (a company that produces industrial coffee machines) and he enrolled in an internship programme in Telemaco, an interior design studio, and in Benelli Moto. Since 2005 he has been working in the methacrylate prototype department of the Componenti company.

The meeting between the two at work led in April 2007 to the creation of Besign, a collaboration that focuses on the development of projects and prototypes of interior design and accessories for shops and local companies.



BESIGN

Virgola è uno schizzo sulla carta che prende forma, realizzata in multistrato tagliata al laser fetta su fetta, poi incollate fra loro per renderla monolitica, con la sua linea sinuosa e audace, piena e solida, forse la comodità non è il suo forte, ma è pur sempre un prototipo, pronto a essere migliorato, ma non dal punto di vista dell'unicità e originalità.

Virgola is a sketch on paper that takes shape, realized with multiple layers, cut with laser layer after layer, subsequently stuck together in order to give it a monolithic form. With its graceful and audacious line, full and solid, comfort might not be its strong point, but after all this project is a prototype, ready to be improved, but not from the point of view of its uniqueness and originality.

BESIGN

MOSAICI DA RAVENNA

Giuliano Rossi e Lucia Caroli progettano e realizzano giardini da vent'anni.

Negli ultimi anni, però, l'attenzione e l'interesse del mercato all'arredo del giardino sono notevolmente cresciuti. Per diversificare la propria offerta da quella comunemente reperibile sul mercato hanno integrato le rispettive conoscenze sulla progettazione dei giardini a quelle del mosaico, diplomandosi, nel 2008, all'Istituto Statale d'Arte per il mosaico G.Severini di Ravenna, e iniziando la progettazione e la realizzazione di mosaici per l'arredo del giardino e della casa.

S. ALBERTO _RA [ITALIA] | www.mosaicsfromravenna.com

Giuliano Rossi e Lucia Caroli have been designing gardens for twenty years.

In the past few years though the attention and the market's interest in garden furniture has notably increased. In order to diversify what they offer from what is commonly available on the market they integrated their respective knowledge about garden design with one about mosaics, graduating in 2008 from the Mosaic Art State Institute G. Severini in Ravenna. Afterwards they started designing and creating mosaics for house and garden decoration.

MOSAICI DA RAVENNA



MOSAICI DA RAVENNA

Uovo Sodo è un orologio decorativo ispirato al modo di dire “venire al sodo”, locuzione utilizzata per indicare la volontà di dare espressione concreta al dire e al fare senza inutili giri di parole e senza inutili perdite di tempo.

Uovo Sodo (literally: Boiled Egg) is a decorative clock inspired by the Italian idiomatic expression “venire al sodo” (that could be translated as “to arrive to the point”) a phrase used to indicate the willingness to express concretely “what is said” and “what is done” without wasting words and time.

DONATO MANIELLO ROBERTA MANZO

Donato Maniello

Architetto, Dottore di Ricerca in "Materiali e Design per l'Architettura", pugliese classe 1979, indirizza dapprima la sua formazione verso il campo del restauro architettonico per interessarsi successivamente al design con particolare attenzione allo studio dei materiali e alla fotografia.

Più volte i suoi scatti vengono selezionati per campagne pubblicitarie e grafiche istituzionali. Partecipa a numerose esposizioni collettive internazionali, alternando alla fotografia nuovi mezzi espressivi multimediali.

Roberta Manzo

Architetto napoletano classe 1982, Roberta Manzo si specializza in architettura di interni ed allestimenti commerciali ed espositivi.

Nel campo del design individua il proprio percorso nel graphic design e nel packaging design. Realizza la grafica di numerosi cataloghi artistici, curandone la comunicazione visiva e l'allestimento.

CANOSA DI PUGLIA _BT[ITALIA] | www.trediart.com |

Donato Maniello

Architect, PhD Researcher in "Architecture Materials and Design", he is from Puglia, he was born in 1979, he firstly focused his education on Architectural Conservation and afterwards he started being involved in design, concentrating especially on the study of the materials.

One of his passions is working as a freelance photographer in his spare time, on more than one occasion his pictures have been selected for advertising campaigns and as graphic designs for institutions. He took part in numerous international group exhibitions, alternating between the use of photography and new multimedia.

Roberta Manzo

She is an architect from Naples, born in 1982, she has specialized in Interior Architecture and commercial and exhibitions display design.

Among the different branches of design she decided to embark on a career focused on graphic design and packaging design. She devised the graphics for numerous art catalogues, curating the advertising design and the exhibition design.



3D_Art è una confezione (realizzata impiegando materiali semplici e riciclabili) dalla forma di un piccolo libro al cui interno è contenuta una fotografia tridimensionale applicata su un parallelepipedo di mdf.

La fotografia è rielaborata al computer per permettere la percezione della terza dimensione utilizzando gli appositi occhiali forniti nella confezione. Lo scopo è mettere in risalto il prodotto al momento dell'apertura.

3D_Art is packaging (created using simple and recyclable materials) shaped as a small book with a three-dimensional picture on the inside, placed on a mdf parallelepiped.

The photograph has been digitally manipulated so that it will be possible to perceive the third dimension by using the special glasses provided in the box. The goal is in highlighting the product when the packaging is opened.

DONATO MANIELLO
ROBERTA MANZO

GIOVANNA ANDREIS

Giovanna Andreis studia Architettura a Venezia, dove ha vissuto per alcuni anni sempre alla ricerca di un progetto personale. Ora vive sul Lago di Garda, ha appena concluso una piccola mostra personale e continua a sviluppare idee ancora libere da vincoli progettuali definiti.

Il suo sguardo si concentra in particolar modo sulla realtà esterna che ci circonda e sulla realtà intima di quello che ci accade, cercando di volta in volta un punto di vista diverso, o una combinazione diversa di semplici elementi.

MALCESINE _VR [ITALIA] | andgovi@gmail.com |

Giovanna Andreis studied Architecture in Venice, where she had lived for several years, constantly searching for a personal project. At the moment she lives on Garda Lake, she just finished a small solo exhibition and she is developing ideas which are not linked to a definitive project yet.

Her attention focuses on the external reality that surrounds us and on the private reality that occurs to us, looking from time to time for a new point of view or a combination of simple elements.

GIOVANNA ANDREIS



Braccialetti, collane e orecchini realizzati con carta riciclata plastificata di immagini di riviste, montate a collage.

Chiusure in velcro adesivo, ganci e anellini in argento. Ogni creazione è assolutamente un pezzo unico.

Un accessorio bello, semplice da indossare, personalizzabile a se stessi, al proprio vestito, ad ogni occasione.

Bracelets, necklaces and earrings made of recycled plasticized paper, taken from magazine pictures combined in a collage.

Adhesive Velcro closures, silver hooks and small rings. Every piece is absolutely unique.

A beautiful accessory, easy to wear, customizable to your personality, your outfit and every sort of occasion.

GIOVANNA ANDREIS

GIOVANNA ANDREIS

DESIGN IN GABBIA

Il progetto DESIGN IN GABBIA nasce da un'idea di Anthony Knight, lo studio IMEGADITO e Raffaella Brunzin in collaborazione con la Cooperativa Sociale Rio terà dei pensieri.

Tale progetto rientra tra le iniziative socio-educative a favore di persone detenute negli istituti penitenziari, finanziato dalla Regione Veneto per l'anno 2010 e si svolge all'interno della Casa Circondariale maschile di Santa Maria Maggiore a Venezia.

L'obiettivo del progetto è l'ideazione e la creazione, assieme ai detenuti, di una linea di oggetti/accessori utilizzando i macchinari già presenti nei laboratori all'interno del carcere. Innanzitutto si è cercato di capire in che modo coinvolgere i partecipanti nella fase creativa ed esecutiva del progetto proprio partendo dalla condizione di essenzialità in cui i detenuti sono costretti a vivere per il periodo della pena. Tale aspetto infatti ci è sembrato il punto di forza del progetto in quanto favorisce l'immaginazione e stimola la creatività.

Gli oggetti/accessori realizzati assieme ai ragazzi durante lo svolgimento del corso DESIGN IN GABBIA sono stati: un grembiule multiuso, una shopping bag, un pouff, un pannello multiuso da parete e relativi accessori. La particolarità dei progetti realizzati è di essere stati fatti tutti con un unico tessuto in cotone 100%, fasce di Velcro® e con accessori intercambiabili, acquistabili separatamente.

VENEZIA [ITALIA]

www.designingabbia.com

DESIGN IN GABBIA

The project DESIGN IN GABBIA (literally: Design in a cage) developed from an idea of Anthony Knight, IMEGADITO studio and Raffaella Brunzin in collaboration with the social cooperative Rio terà dei pensieri.

The project is part of the socio-educational activities aimed at people held in penitentiaries in Veneto, supported by Regione Veneto for the year 2010 and it takes place inside the male only correctional facility of S. Maria Maggiore in Venice.

The goal of the project is designing and creating, together with the detainees, a line of articles/accessories using the machines already available in the labs inside the detention centres. First of all the organizers tried to find the best way to involve the participants in the creative and production process of the project, considering the basic condition in which the detainees live during their incarceration. This aspect appeared to be the strong point of the whole project as the particular life condition stimulates both imagination and creativity.

The objects/accessories created together with the guys during the course DESIGN IN GABBIA are a multiuse apron, a shopping bag, a pouf, a multiuse wall panel and some other accessories. The main feature of the articles produced is that they are all made of 100% cotton fabric with Velcro® stripes and interchangeable accessories that can be bought separately.

La shopping bag è stata pensata come borsa da spesa con tasche porta-bottiglie all'interno e accessorio esterno allungabile per tenere sempre "a portata di mano" il proprio bambino anche quando le mani sono occupate.

Inoltre, grazie al Velcro® a vista applicato all'esterno della borsa è possibile integrare l'accessorio con vari modelli di tasche e la serie "pu-pazzi" in feltro di lana e in cotone, un modo semplice per intrattenere i propri bambini durante le attese al supermercato.

The shopping bag has been designed as a shopping bag provided with pockets for the bottles on the inside and an external extendable accessory to "keep an eye" on your child even when both of your hands are holding something.

Moreover, thanks to the exposed Velcro® on the outside it is possible to integrate the extendable accessory with the toys series "pu-pazzi", made in felt, an easy way to entertain your kids while queuing in the supermarket.

DESIGN IN GABBIA



GAETANO DI GREGORIO

Nato a Catania nel 1972, abita a Venezia coniugando il lavoro di architetto con quello del ceramista e designer.

Ha compiuto una residenza per artisti a Jingdezhen, in Cina, sperimentando tecniche di lavorazione della porcellana.

Nel 2003 ha fondato con altri artisti il centro culturale Spiazzi, che opera a Venezia nel campo delle arti visive e produce Manos, rassegna periodica di design autoprodotto.

Nell'ambito del design ha esposto a Milano, al Salone Satellite e in Germania, Turchia, Stati Uniti e Brasile.

VENEZIA [ITALIA]

www.gaetanodigregorio.com

Born in Catania in 1972, he lives in Venice and combines his architect job with the designer and ceramist one.

He participated in a residency for visiting artists in Jingdezhen, in China, experimenting in different techniques for manufacturing porcelain.

In 2003 he founded, together with other artists, the cultural centre Spiazzi, which operates in Venice in the field of visual arts and produces Manos, a periodical review about self-produced design.

Within the design scene he has exhibited in Salone Satellite in Milan, in Germany, in Turkey, in United States and in Brazil.

GAETANO DI GREGORIO





GAETANO DI GREGORIO

Tulpiere - vaso per tulipani, ceramica bianca a smalto lucido realizzata a colaggio (dim. cm 22 x 20 x 20).

La versione decorata è rivestita esternamente da engobbio di argilla semirefrattaria nera e decorazioni floreali interne.

Il vaso, dalla forma morbida e pulsante, accoglie un fiore per foro, secondo la tradizione olandese.

GAETANO DI GREGORIO

Tulpiere - tulips vase, glossy white varnished ceramic produced with slip casting technique (size cm 20 x 20 x 20).

The decorated version is coated with a black fireclay engobe on the outside and floral motifs on the inside.

The vase, with its sinuous and pulsing form, welcomes one flower per opening, in accordance with the Dutch tradition.

CHIARA VALENTINI

Chiara Valentini, bresciana, vive e lavora tutt'ora nella città lombarda.

Da sempre attratta dalla manualità creativa e da un utilizzo artistico dei materiali poveri come l'argilla, la terracotta e materiali di recupero, si avvicina alla lavorazione del vetro verso la metà degli anni Novanta, frequentando il laboratorio di Martino Vertova con il quale successivamente inizia una collaborazione pluriennale.

Specializzata nella tecnica della vetrofusione, realizza nel suo laboratorio oggettistica monocroma o in multicolor per la casa e per il decoro.

COLLEGATO _BS [ITALIA] | www.chiara-valentini.it |

Chiara Valentini was born in Brescia, where she still lives and works.

She has always been attracted to manual creativity and to the artistic use of poor materials such as clay, terracotta and leftover materials. She approached the glasswork technique around the mid 90's, attending Martino Vertova's laboratory, with whom she subsequently started a long term collaboration.

She is specialized in glassfusion technique, in her studio she creates monochrome and multicoloured objects for house and interior decoration.

CHIARA VALENTINI



Set di piatti evergreen (i colori utilizzati sono una paletta di verdi su sfondo bianco opalino) realizzati a mano secondo la tecnica della vetrofusione.

L'idea è quella di una tavola gradevolmente apparecchiata con effetto decorativo/evocativo. Il nome dato al set, e cioè evergreen gioca su più significati, non solo ammicca ai colori scelti, cioè i verdi, ma anche alla convinzione che con un atteggiamento critico e consapevole si riesca a mantenere sempre verde lo spazio in cui viviamo, sapendo che il vetro, cioè il materiale proposto per i nostri oggetti di uso quotidiano, sia infinitamente riciclabile, a più fusioni.

Set of plates Evergreen (the colours used are a palette of green on an opaline white background) handmade through the glassfusion technique.

The concept is a table nicely laid out with a decorative/evocative effect. Evergreen the name given to the set of plates plays with the different meanings of the word, it hints at the

colours chosen, the nuances of green, but also to the idea that with a critical and responsible attitude it is possible to make our living space green or eco-friendly. Especially if we consider that glass, the material used for our every-day objects, is infinitely recyclable, simply using more than one fusion.

CHIARA VALENTINI

CHIARA VALENTINI

STAND
46

CTRLZAK ART & DESIGN STUDIO

CTRLZAK Art & Design Studio agisce a livello internazionale nel campo dell'arte e del design. Lo studio fondato da Thanos Zakopoulos (Grecia) e Katia Meneghini (Italia), affiancato da un team multidisciplinare, si pone con una visione creativa non limitata ad un settore specifico, permettendo così di sviluppare progetti che spaziano dall'ideazione di oggetti ed interni fino ad installazioni d'arte "site specific".

MILANO [ITALIA] | www.ctrlzak.com |

CTRLZAC Art & Design Studio operates on an international level in the field of art and design. The studio was founded by Thanos Zakopoulos (from Greece) and Katia Meneghini (from Italy), it is formed by a team that is involved in a number of disciplines. Its creative vision is not focused exclusively on a specific sector of design which allows the studio to develop projects that range from object and interior design to "site specific" artistic installations.

CTRLZAK ART & DESIGN STUDIO



PRODUCT
DESIGN

CTRLZAK ART & DESIGN STUDIO

CeramiX è una serie di oggetti in ceramica realizzati a partire da una riflessione storica e culturale legata alla lavorazione e alla produzione della porcellana cinese ed europea.

Il progetto CeramiX si è sviluppato in due fasi: l'Art Collection e la Design Collection.

La prima fase ha visto l'acquisizione di pezzi originali che rispecchiano gli elementi tradizionali delle due civiltà. Questi oggetti sono stati tagliati a metà e riassemblati in un unico pezzo composto da una parte orientale e una occidentale ottenendo un effetto di forte contaminazione formale ed estetica. Il risultato di questa prima fase rappresenta l'Art Collection del progetto.

La seconda fase si concretizza nella produzione di piatti, ciotole e tazzine in ceramica che si ispirano al processo e alle forme ricomposte della prima fase e costituiscono la Design Collection del progetto CeramiX.

CeramiX is a series of ceramic objects that has been conceived from a reflection on the historical and cultural aspects of the ceramics production process in China and Europe.

The project CeramiX was developed in two phases: the Art Collection and the Design Collection phase. The first stage was the acquisition of original pieces that reflect the traditional elements of the two cultures.

These objects were cut in half and re-assembled in a single piece formed by an oriental and an occidental part, producing a strong contamination effect both formal and aesthetical. The final result of this first phase represents the Art Collection stage of the project.

The second phase dealt with the production of ceramic plates, bowls and cups inspired by the process and the forms re-assembled during the first stage, they represent the Design Collection stage of the project CeramiX.

CTRLZAK ART & DESIGN STUDIO



CTRLZAK ART & DESIGN STUDIO

TERRAMI

Paolo Tarulli, interior designer friulano classe 1980, dopo aver maturato diverse esperienze lavorative tra Milano, Amsterdam e Venezia dal 2008 collabora con diversi studi come free lance.

Sempre nel 2008, assieme a Luisa Finos, fonda il progetto Terrami: un marchio che si propone di sviluppare una sinergia tra idea del prodotto e artigianato di qualità attraverso la produzione di serie limitate e creazioni artistiche.

PORDENONE [ITALIA] | www.terrami.it |

Paolo Tarulli was born in Friuli in 1980, he is an interior designer. After having developed professional experience between Milan, Amsterdam and Venice, he has been collaborating as a freelance with several studios since 2008.

In 2008, together with Luisa Finos, he also founded the project Terrami: a brand that aims to develop a synergy between the design of the products and high quality handicraft, through limited series production and art creations.

TERRAMI



La linea Volta propone una serie di oggetti da tavola prodotti in materiale ceramico e progettati seguendo il medesimo concept: attraverso la forma e l'uso del colore, vengono distinti i differenti componenti e suggerito il loro ruolo all'atto dell'utilizzo.

The line Volta offers tableware made from ceramic materials and designed according to common concept: the single elements are distinguished by their forms and colours which also suggest their function and the way they should be used.

PRODUCT
DESIGN

TERRAMI



TERRAMI



TERRAMI

STAND
48

IRIDEFIXEDMODENA

Iridedefixedmodena nasce dalla passione comune di un gruppo d'amici per le biciclette a scatto fisso; quelle senza freni!

Fondatori del progetto: Francesco Capitani, Matteo Zazzera, Enrico Squassante, Rocco e Luca Bizzarri.

MODENA [ITALIA] | www.iredefined.it |

Iridedefixedmodena was started from the common passion of a group of friends for fixed-gear bicycles: the brakeless ones!

The founders of the projects are: Francesco Capitani, Matteo Zazzera, Enrico Squassante, Rocco e Luca Bizzarri.



URBAN
DESIGN

IRIDEFIXEDMODENA

La componente sportiva, la passione per il design e la ricerca "nell'essenziale" della componente meccanica gli ha permesso di sviluppare, presso il proprio laboratorio HUB, biciclette custom made, alcune di queste partendo dal recupero di telai e componenti vintage. Il design riveste un'aspetto essenziale, in quanto il biker all'interno del gruppo desidera possedere una bicicletta unica, riconoscibile, e non manca la componentistica vintage (dal telaio

alla guarnitura) per recuperare quel fascino del passato e facendo rivivere a nuova vita queste bici. Materiali innovativi facilmente riciclabili a bassissimo impatto ambientale, design personalizzato e su misura. La bicicletta ha il roccetto posteriore fissato al mozzo, questa meccanica determina la pedalata "assistita" creando così una sorta di moto perpetuo donando fluidità di marcia.

IRIDEFIXEDMODENA



IRIDEFIXEDMODENA

The sport component, the passion for design and the research on "the essential side" of the mechanical component made it possible for Irdefixedmodena to develop, in its lab called "HUB", custom made bikes sometimes starting from the re-use of vintage frames and pieces. The design plays a key role because the riders in their groups like having a unique recognizable bicycle, sometimes with some vintage elements (from the frame to the crankset) to rediscover

the appeal of the past and give a new life to these bicycles.

Innovative materials easily recyclable with a very low environmental impact, customized design and size. The back sprocket is screwed directly onto a fixed hub, this mechanism determines the so called "assisted pedalling style", creating a sort of perpetual motion that gives the ride a certain fluidity.

STAND

49

DRYDESIGN

Sandra Faggiano e Paolo Gentile realizzano prodotti di design sotto il marchio Drydesign.

Entrambi architetti, laureati all' Università di Pescara si incontrano nel 2009, quando Faggiano entra a far parte dello StudioGena, fondato nel 2003 da Gentile. Lo Studio si dedica a progettazione architettonica, progetti di oggetti d'arredo, home e contract design, graphic, food e packaging design, allestimenti fieristici.

Nel 2010 nasce il marchio Drydesign.

PESCARA [ITALIA] | www.drydesign.it |

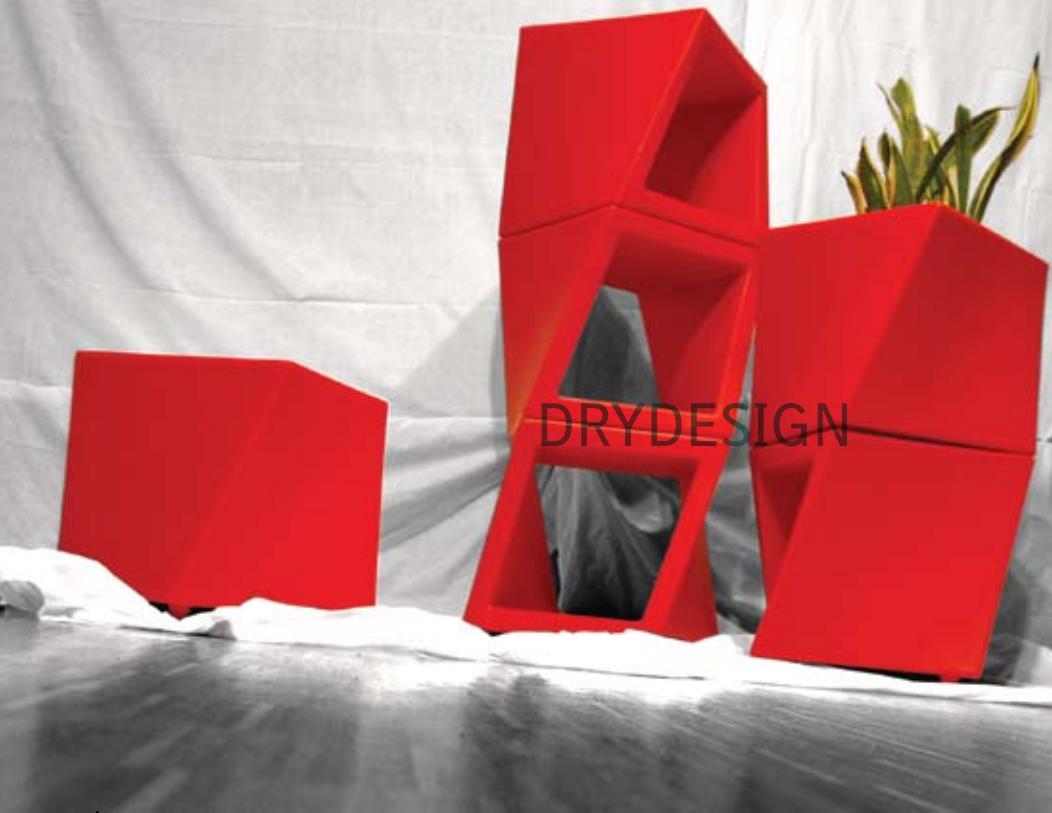
Sandra Faggiano and Paolo Gentile produce design-objects under the logo Drydesign.

They are both architects and they graduated from the University of Pescara, they met in 2009 when Faggiano became a member of StudioGena, founded in 2003 by Gentile. The Studio focuses on architecture design, interior architecture design, home and contract design, graphic design, food and packaging design, trade fairs display design.

Drydesign logo was started in 2010.



INTERIOR
DESIGN



DRYDESIGN

Twisty è un elemento d'arredo multifunzionale in polietilene prodotto (in stampaggio rotazionale) in tre versioni: il pieno (Basic), il vuoto (Open), il vaso (Pot).

I piedini-incastro permettono a Twisty di essere impilato fino al numero di moduli desiderato. Twisty può diventare all'occorrenza: pouf, tavolino, sgabello, libreria, vaso, portaghiaccio e, con l'aggiunta dei kit anche lampada.

I Twisty sono pensati con superficie sabbiata per l'esterno e con superficie laccata per l'interno. È prevista una gamma di colorazioni (bianco, grigio, rosso, viola, fucsia, avorio, giallo, arancio, verde, azzurro, blu e nero), ed eventuali decorazioni stampate sulla superficie.

Twisty is a multifunctional furnishing element made of polyethylene and produced, through the rotational moulding technique, in three different versions: the solid (Basic), the void (Open), the vase (Pot).

Thanks to its glides that can be embedded Twisty's modules can be stacked up as much as desired. According to your needs Twisty can become a pouffe, a coffee-table, a stool, a bookcase, a vase, an ice bucket and adding some special kit it can even become a lamp.

Twisty is designed with a sandblasted surface on the outside and a varnished surface on the inside. A wide range of colours (white, grey, red, purple, fuchsia, ivory, yellow, orange, green, light blue, blue and black) and possible decorations printed on the surface have been planned.

DRYDESIGN

NICOLAS CHENG

Nicolas Cheng studia Architettura d'Interni a Hong Kong e Londra, prima di iscriversi ad un Corso di Laurea in Industrial Design presso la Design Accademy di Eindhoven.

Il suo approccio trasversale è frutto di un background che varia dall'architettura di interni al product design e alla gioielleria. Mescola arte, artigianato e design per creare linguaggi ibridi con i quali investiga il rapporto tra tecnologia, materiali grezzi, concetti idealmente poetici.

Il suo scopo è proporre "nuove esperienze", incoraggiando il pensiero e la riflessione.

STOCKHOLM [SWEDEN] | www.nicolascheng.com |

Nicolas Cheng studied Interior Architecture in Hong Kong and London before enrolling in a Bachelor's Degree in Industrial Design at the Design Academy in Eindhoven.

His transversal approach derives from his background ranging from internal architecture to product design to jewellery art. He blends art, crafts and design in order to create hybrid languages and to investigate the relationship between technology, raw materials and ideally poetic concepts.

He aims to provide "new experiences", encouraging the development of thoughts and reflections.

NICOLAS CHENG





NICOLAS CHENG

La serie Childhood Memories è una collezione di oggetti da scrittura realizzata con un materiale insolito e particolarissimo: gusci di uova pressati.

L'opera induce ad una riflessione sulla fragilità del rapporto che si instaura tra l'uomo e l'oggetto.

The series Childhood Memories is a collection of writing instruments created with an unusual and very peculiar material: egg shells pressed together.

This artwork leads to a reflection on the fragility of the relationship established between man and object.

NICOLAS CHENG

FLAVIO SENONER

Flavio Senoner apprende il mestiere di scultore in varie botteghe artigiane. Studia all'Accademia di Belle Arti di Firenze e all' Accademia di Belle Arti di Brera diplomandosi con il massimo dei voti.

Nel 1996, grazie ad una borsa di studio, segue un corso di perfezionamento alla Barnet and Design High School di Londra.

Dal 1997 è Professore della cattedra di scultura nella scuola professionale per la scultura del legno di Selva / Val Gardena.

Dal 1998 è professore di scultura lignea nel corso di Arte Sacra all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Dal 2000 si dedica esclusivamente alla propria arte e dal 2008 è membro del Südtiroler Künstlerbundes.

ORTISEI _BZ [ITALIA] | www.flaviosenoner.com |

Flavio Senoner learnt the craft of sculpture in several ateliers. He attended the Fine Arts Academy of Florence and the Academy of Fine Arts of Brera from which he graduated with honours.

Thanks to a scholarship in 1996 he enrolled in a Postgraduate Course at Barnet and Design High School in London.

In 1997 he was Professor of the sculpture course at the technical school for wood sculpture in Selva / Val Gardena.

In 1998 he was Professor of wood sculpture at the Course of Sacred Art in the Academy of Fine Arts of Brera.

Since 2000 he is dedicated exclusively to his art and he has been a member of "Südtiroler Künstlerbundes" since 2008.

FLAVIO SENONER

FLAVIO SENONER



Monumenc è il titolo di questa variopinta esposizione. Che siano risolte in misure ridotte e minute o in grandi dimensioni, queste opere ribadiscono sempre e comunque il loro carattere monumentale.

La purezza della forma si completa con un tessuto di cromia. Mutuando l'antica prassi dei liutai e le loro stesse tinte, Senoner stende lente e ripetute velature di colore, sino a conferire alla plastica caldi e vivaci passaggi tonali di rossi e di gialli brillanti, di blu e verdi profondi e così via.

Flavio Senoner non si arresta alla semplicità della linea essenzialmente geometrica, ma affianca ad essa la ricerca di nuove solidità e nuovi significati, alludendo forse a possibili significati totemici e primordiali in linea con la scultura contemporanea.

Monumenc is the title of this colourful exhibition. Whether they are made in a small and petit or large size, these works always stress their monumental aspect.

The purity of the form is complemented by a veil of colour. Mutating the ancient practice of the luthiers, Senoner spreads several slow scumblings of colour so as to give the plastic warm and brilliant variations of nuances, from red to bright yellow, from blue to deep green and so on.

Flavio Senoner doesn't dwell on the simplicity of the geometrical line, but he combines it with a research on new forms and new meanings, maybe hinting to some totemic and primordial meanings in line with the tendencies of contemporary sculpture.

FLAVIO SENONER



FLAVIO SENONER

APPUNTAMENTI OFF

dal 16 ottobre al 21 novembre

OFF-SITE EVENTS

from the 16th of October
to the 21st of November.

MODENA + BOLOGNA

| 16 ottobre - 16th October | h 11:00

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna - Dipartimento educativo | B1
Museum of Modern Art of Bologna - Education department |

LABORATORIO PER BAMBINI:

<Dentro un sasso>

In occasione della mostra <900 in sassi>, ospitata dal Dipartimento educativo MAMbo, lo spazio dell'esposizione diventa anche un luogo attivo, dove i bambini possono vivere un'esperienza creativa: i segni, le macchie e le forme presenti nei sassi diventano un pretesto per esercizi di visione e interpretazione del reale.

Per bambini e ragazzi da 5 a 11 anni, max 25 bambini.

Costo di iscrizione: 5 €

Iscrizioni e Info Dipartimento educativo MAMbo tel.051.6496652 (dal lunedì al venerdì, dalle 10:00 alle 13:00)

*LAB FOR CHILDREN: <Inside a rock>
On the occasion of the exhibition <900 in sassi>, hosted by the education department MAMbo, the area of the exhibition will become also an active place, where children may enjoy a creative experience: the signs, the spots and the shapes of the rocks will become a pretext for exercises focused on the vision and the interpretation of reality.*

For children between the age of 5 and 11, maximum 25 children.

Partecipazione fee: 5 euros

Registration and info at the education department MAMbo phone: 051.6496652 (mon - fri, from 10 a.m. to 1 p.m.)

| 22 ottobre - 22nd October | h 19:00 | Crete-pièce unique | Bologna | B2

MOSTRA DI PORCELLANE

<Ceci n'est pas un phallus>

Per info: www.cretepiceunique.it
info@cretepiceunique.it - 051.4846069

PORCELAIN EXHIBITION

<Ceci n'est pas un phallus>

*info: www.cretepiceunique.it
info@cretepiceunique.it - 051.4846069*

| 22 ottobre - 22nd October | dalle - from 22:00 | Torri dell'Acqua | Budrio | B26

OPEN DESIGN ITALIA - PARTY I

BaseOff2 | Glich 'n' Bip | suoni dal
basement | dj-set con Vivian | Per-
formance teatrale <Open Action>,
creazione collettiva della compagnia
Zenit-Azioni con Cinzia Pietribiasi,
Maria Grazia Bazzicalupo e Maurizio
Pezzoli. Musiche di Lorenzo De Boni
| Installazioni e proiezioni di design
autoprodotto. Ingresso libero.

Per info: www.letorridellacqua.it
info@letorridellacqua.it - 347.9772122

OPEN DESIGN ITALIA - PARTY I

*BaseOff2 | Glich 'n' Bip | sound from
the basement | Vivian dj-set | <Open
Action> Theatre performance Collective
creation by the theatre company Zenit-
Azioni with Cinzia Pietribiasi, MariaGra-
zia Bazzicalupo and Maurizio Pezzoli.
Music: Lorenzo De Boni | Installations
and screening of self-produced design.
Free entry.*

*Info: www.letorridellacqua.it
info@letorridellacqua.it - 347.9772122*

| 23 ottobre - 22nd October | h 10:00 | Museo della Figurina | Modena | M2

LABORATORIO PER BAMBINI a cura
di <Senza Titolo> associazione culturale.
<Figurine senza figura>. Un laboratorio
dedicato alla scoperta di tecniche, temi
e personaggi della storia della figurina:
carte, plastiche e stoffe diventeranno
la matrice per stampare personali
figurine. Riservato agli alunni delle
scuole elementari di Modena.

*LAB FOR CHILDREN. Curated by the
cultural association 'Senza Titolo'*

*Collectible cards without figures.
A lab to discover techniques, themes
and characters from the history of
collectible cards: paper, plastics and
textiles will become the material to
print personal collectible cards.*

*Registration restricted to the students
of the primary schools of Modena.*

| 23 ottobre - 23rd October | h 18:00 | Torri dell'Acqua | Budrio | B26

LABORATORIO METAMOBILE
Autocostruzione dei mobili di Enzo Mari per la rassegna UltraGavina.
Promosso dal Comune di Budrio e dalle Torri dell'Acqua.
Per info: www.letorridellacqua.it
info@letorridellacqua.it – 347.9772122

LAB METAMOBILE.
Self-construction of Enzo Mari's furniture.
Within the event UltraGavina.
Promoted by the Municipality of Budrio and by Le Torri dell'Acqua.
Info: www.letorridellacqua.it
info@letorridellacqua.it – 347.9772122

| 29 ottobre - 29th October | h 9:30 | Piazza Verdi | Bologna | B3

WORKSHOP <Playplace>
In collaborazione con Urban Center Bologna e IsArt Bologna - Liceo Artistico "F. Arcangeli" / Istituto d'Arte. Condotto da Luca Poncellini, docente del Politecnico di Milano e NABA di Milano.
Riservato agli studenti dell'istituto IsArt Bologna e ai cittadini del laboratorio partecipato su Piazza Verdi.
Per info e iscrizioni: Segreteria organizzativa Open Design Italia – 051.6313173

WORKSHOP <Playplace>.
In collaboration with Urban Center Bologna and Art Institute IsArt Bologna.
Conducted by Luca Poncellini, professor of Polytechnic University Milan and NABA Milan.
Registration restricted to the students of the Art Institute IsArt Bologna and to the citizens who took part in the participated Lab about Piazza Verdi.
Info and registration: Open Design Italia Organizational Office – 051.6313173

| 29 ottobre - 29th October | h 18:00 | Urban Center | Bologna | B4

CONVERSAZIONI SUL DESIGN I
Moderatore = Valentina Croci
• Jacques Toussaint «Un'esperienza editoriale nel design»
• Sergio Paolin (Arbos, www.arbos.it) «Un'esperienza tra artigiano e designer»
Ingresso libero.
Per info: Segreteria organizzativa Open Design Italia – 051.6313173

CONVERSATIONS ON DESIGN I
Moderator = Valentina Croci.
• Jacques Toussaint «A publishing experience in design»
• Sergio Paolin (Arbos, www.arbos.it) «An experience between artisan and designer» Free entry.
Info: Open Design Italia Organizational Office – 051.6313173

| 30 ottobre - 30th October | h 10:00 → 13:00 | Piazza della Pomposa | Modena | M3

WORKSHOP <Playplace>
In collaborazione con l'Istituto superiore d'Arte Venturi di Modena.
Condotto da Luca Poncellini, docente del Politecnico di Milano e NABA di Milano. Riservato agli studenti dell'Istituto Venturi.

WORKSHOP <Playplace>.
In collaboration with the Secondary School Venturi Art Institute of Modena.
Conducted by Luca Poncellini, professor of Polytechnic University Milan e NABA Milan. Registration restricted to the students of Venturi Art Institute.

| 5 novembre - 5th November | h 18:00 | Urban Center | Bologna | B4

CONVERSAZIONI SUL DESIGN II
Moderatore = Valentina Croci
• Valerio Sacchetti «Critica del design»
• Marco Sachet «Il design dei valori condivisi per accrescere la credibilità del packaging» Ingresso libero.
Per info: Segreteria organizzativa Open Design Italia – 051.6313173

CONVERSATIONS ON DESIGN II
Moderator = Valentina Croci.
• Valerio Sacchetti «Critique of design»
• Marco Sachet «The design of shared values to increase the credibility of packaging» Free Entry
Info: Open Design Italia Organizational Office – 051.6313173

| 10 novembre - 10th November | dalle - from 19:00 |
Luoghi vari - Various venues | Bologna + Modena |

APERITIVO DAI DESIGNER
In occasione di Open Design Italia
studi di architettura e design apriranno
le loro porte al pubblico.
Per info sugli studi che hanno aderito
consulta la mappa.

APERITIF AT THE DESIGNERS'
During the course of Open Design Italia a number of architecture and design studios will be open to the public. For information about the studios that have joined the initiative please check the map.

| 12 novembre - 12nd November | h 18:00 | Simon | San Lazzaro di Savena | B25

ITINERARIO DI DESIGN
<Dino Gavina, San Lazzaro e il Giappone> con Daniele Vincenzi.
Al termine dell'itinerario verrà offerto un brindisi. Ingresso libero.
Per info e iscrizioni: Segreteria organizzativa Open Design Italia _ 051.6313173

JOURNEY ON DESIGN
<*Dino Gavina; San Lazzaro and Japan*> with Daniele Vincenzi.
The event will close with an aperitif.
Free Entry.
Info and registration: Open Design Italia Organizational Office _ 051.6313173

| 13 novembre - 13th November | h 18:00 | Torri dell'Acqua | Budrio | B26

LABORATORIO METAOCARINA
Omaggio a Man Ray, per la rassegna UltraGavina.
Promosso dal Comune di Budrio e dalle Torri dell'Acqua.
Per info: www.letorridellacqua.it
info@letorridellacqua.it - 347.9772122

LAB METAOCARINA
Homage to Man Ray, within the event UltraGavina.
Promoted by the Municipality of Budrio and by Le Torri dell'Acqua.
Info: www.letorridellacqua.it
info@letorridellacqua.it - 347.9772122

| 13 novembre - 13th November | h 19:30 | Spazio Avia Pervia | Modena | M4

INAUGURAZIONE MOSTRA
<Just an ordinary vandal>
Artista = Bizarre Dee Aka Imos
Curatore = Avia Pervia Staff
Info: www.aviapervia.com
facebook.com/icone.modena
<http://bizarredeee.blogspot.com>

EXHIBITION OPENING
<Just an ordinary vandal>
Artist = Bizarre Dee Aka Imos
Curator = Avia Pervia Staff
Info: www.aviapervia.com
facebook.com/icone.modena
<http://bizarredeee.blogspot.com>

| 19 novembre - 19th November | h 18:00 | Foro Boario | Modena | M1

CONVERSAZIONI SUL DESIGN III
Moderatore = Valentina Croci
•Antonio Cos + Stefano Maffei + Adam Somlai-Fischer «Design autoprodotto»
Ingresso libero.
Per info: Segreteria organizzativa Open Design Italia _ 051.6313173

CONVERSATIONS ON DESIGN III
Moderator = Valentina Croci.
•Antonio Cos + Stefano Maffei + Adam Somlai-Fischer «Self-produced Design»
Free Entry.
Info: Open Design Italia Organizational Office _ 051.6313173

| 20 novembre - 20th November | h 16:00 | Foro Boario | Modena | M1

PREMIAZIONE dei migliori 3 progetti + menzione speciale a cura della giuria internazionale.
Introduzione = Roberto Alperoli, Assessore Cultura, Turismo e Promozione della Città del Comune di Modena.

AWARD CEREMONY the best 3 projects will be awarded + special jury awards will be assigned
Introduction = Roberto Alperoli, Councillor for Culture, Tourism and City Promotion, City of Modena.

| h 16:30

CONVERSAZIONI SUL DESIGN IV
Moderatore = Arch.Elena Santi
•Giancarlo Piretti + Dodo Arslan + Michele Zini «Il mestiere del designer»
•Lavinia Savini «Design e diritti d'autore»

| a seguire - followed by |

Performance teatrale <Open Action>, creazione collettiva della compagnia Zenit-Azioni con Cinzia Pietribiasi, Maria Grazia Bazzicalupo e Maurizio Pezzoli. Musiche di Lorenzo De Boni.
Ingresso libero.

Per info rivolgersi all'Info point Open Design Italia all'interno del Foro Boario

CONVERSATIONS ON DESIGN IV

Moderator = Architect Elena Santi
•Giancarlo Piretti + Dodo Arslan + Michele Zini «The job of a designer»
•Lavinia Savini «Design and copyright»

<Open Action> Theatre performance
Collective creation by the theatre company Zenit-Azioni with Cinzia Pietribiasi, Maria Grazia Bazzicalupo and Maurizio Pezzoli. Music: Lorenzo De Boni.
Free entry.

Info at Open Design Italia Info Point inside the Foro Boario.

| 20 novembre – 20th November | h 22:00 | Yuta Cafè | Modena | M5

OPEN DESIGN ITALIA - PARTY II

Ingresso libero.

OPEN DESIGN ITALIA - PARTY II

Free entry.

| 21 novembre – 21st November | h 11:00 | Foro Boario | Modena | M1

CONVERSAZIONI SUL DESIGN V

Moderatore = Arch.Elena Santi

•«Il cerchio del design» Esperienza del designer dai vari punti di vista a cura dei designer selezionati.

Ingresso libero.

Per info rivolgersi all'Info point Open Design Italia all'interno del Foro Boario

CONVERSATIONS ON DESIGN V

Moderator = Architect Elena Santi

•«The circle of design» Designer experiences from various points of view curated by the selected designers
Free entry.

Info at Open Design Italia Info Point inside the Foro Boario.

| dal 29 ottobre al 21 novembre – from the 29th October to the 21st November |

| Luoghi vari – Various venues | Bologna + Modena |

CACCIA AL DESIGNER

Dal 29 ottobre al 21 novembre, Open Design Italia ti invita a battere il centro storico di Modena e Bologna in cerca delle tante esposizioni temporanee di design ospitate in alcuni dei negozi riportati nelle cartine.

Accostamenti bizzarri e fantasiosi potranno sorprenderti tra un bistro e un negozio di abbigliamento.

DESIGNER HUNTING

From the 29th October to the 21st November, Open Design Italia invites you to walk around the old city centres of Bologna and Modena looking for the numerous temporary design exhibitions hosted by some of the shops indicated on the map.

Bizarre and original combinations will surprise you between a bistro and a boutique.

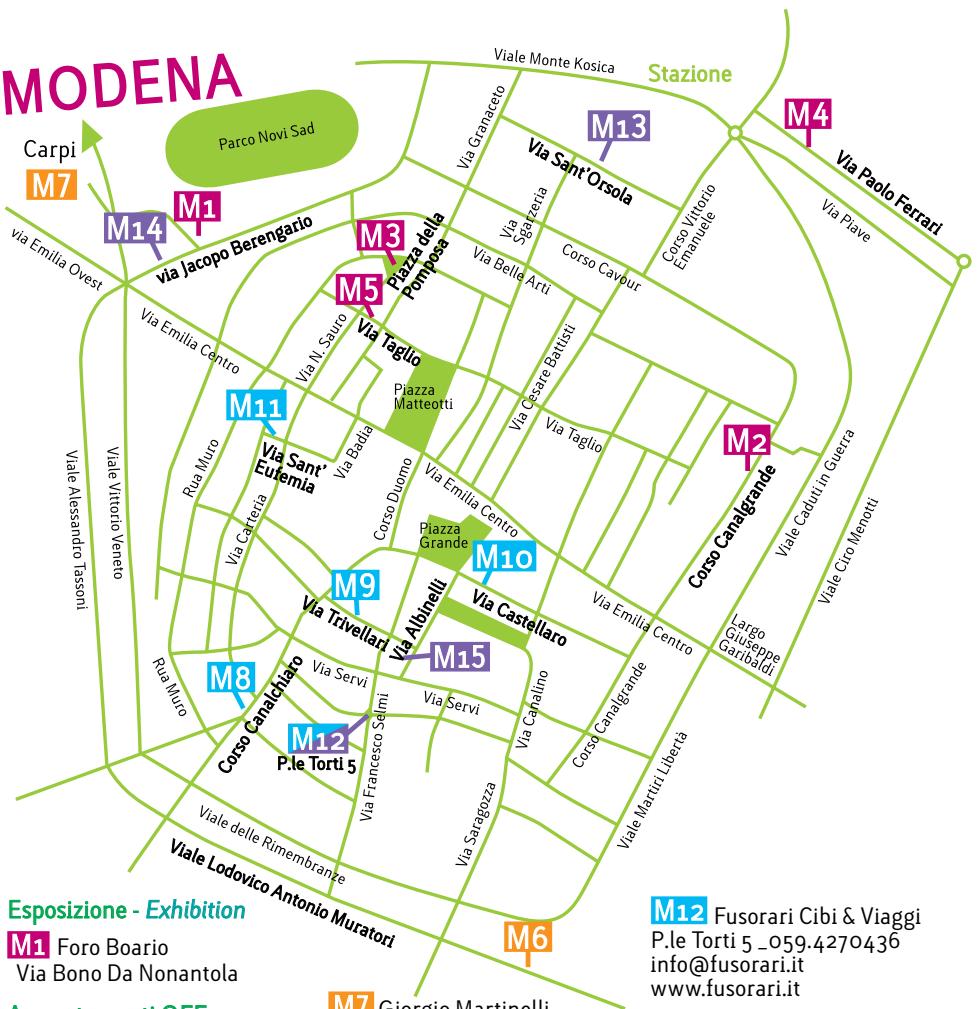
| Emilio Nanni | Caira design | Zp studio | Antonio Cos |

| Fabio Bortolani ed Ermanno Righi | Marco Garofalo | Valerio Sacchetti |

| Laura Bergamini e Keiko Fukuda | Michele Zini | Jaques Toussaint |

| Gio Tiroto | Francesca Pasquali | Chiara Moreschi |

MODENA



Esposizione - Exhibition

M1 Foro Boario
Via Bono Da Nonantola

Appuntamenti OFF *Off-site events*

M2 Museo della Figurina
Corso Canalgrande, 103
059.2033090

M3 Piazza della Pomposa

M4 Spazio Avia Pervia
Via Paolo Ferrari 51/A

M5 Yuta Cafè
Via Taglio 91

Aperitivo dai designer
Aperitif at the designers'
[10 novembre - 10th November]

M6 Norma Studio
Viale Muratori 75/B

M7 Giorgio Martinelli
Architetto
Corso S. Cabassi 24 _Carpi
www.martinelliarchitetto.it

Caccia ai designer - Designer hunting [29 ott-Oct → 21 nov]

M8 Bensone
Corso Canalchiaro 138/A
059.236672 www.bensone.it

M9 Bia _Via Trivellari 15/17
059.236245
www.ifeelikebia.com

M10 Va' Pensiero Boutique
Via Castellaro 35

M11 E35 Shop _Via S. Eufemia 88
059.237751 www.e35.it

M12 Fusorari Cibi & Viaggi
P.le Torti 5 _059.4270436
info@fusorari.it
www.fusorari.it

Mangiare + dormire
Food + hotels

M12 Fusorari Cibi & Viaggi
P.le Torti 5 _059.4270436
info@fusorari.it
www.fusorari.it

M13 Ostello S. Filippo Neri
Via Sant'Orsola, 52
059.234598

M14 Hotel Estense
Viale Berengario 11
059.219057

M15 Trattoria Aldina
Via Albinelli, 40 _Palazzo
Forni 1° Piano _059.236106
(cibo tipico e sconto del 10%)

BOLOGNA

Appuntamenti OFF Off-site events

B1 MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna.
Dipartimento educativo.
Museum of Modern Art of Bologna - Education department.
Via Don Minzoni 14

B2 Crete-pièce unique
Via de' Giudei 3/B

B3 Piazza Verdi

B4 Bologna Urban Center
Piazza Nettuno 3

B25 Simon
Via Emilia 275
San Lazzaro di Savena (BO)
051.6257006
www.simon-bologna.com

B26 Torri dell'Acqua
Via Benni 1 _Budrio
347.9772122
info@letorridellacqua.it
www.letorridellacqua.it

Aperitivo dai designer
Aperitif at the designers
[10 novembre - 10th November]

B5 Martino Design
Via Canonica 1/A
051.4848202
www.martinodesign.it

B6 Spazio80
Via Santo Stefano 80
051.0954340
spazio80.coworking@gmail.com

B7 Rizoma
Via della Grada 11/A
051.255211 _www.rizoma.me

B8 TC Interni
Via del Borgo San Pietro 22
051.248054
tcinterni@tcinterni.com
www.tcinterni.com

B9 diverserighestudio
Via della Torretta 47/a
051.504269
www.diverserighestudio.it

B10 Giancarlo Piretti,
studio PRO-CORD
Via del Battiferro 4

B11 Studio Vincenzi
Via Guardassoni 2/D
051.6141142

B12 Sic Architetture
Via G. Parini 5
Casalecchio di Reno (BO)
051.6133220

B13 Fabio Pedrini Designer
Via Boccherini 24/2
Casalecchio di Reno (BO)

Caccia ai designer
Designer hunting
[dal 29 ottobre al 21 novembre
- from the 29th October to the
21st November]

B2 Crete-pièce unique
Via de' Giudei 3/B

B5 Martino Design
Via Canonica 1/A
051.4848202
www.martinodesign.it

B8 TC Interni
Via del Borgo San Pietro 22
051.248054
tcinterni@tcinterni.com
www.tcinterni.com

B14 Twinside Bistrot
Via de' Falegnami 6
051.9911797
aperto dalle 12 alle 24
chiuso la domenica
www.twinside.net

B15 Le Stanze
Via del Borgo San Pietro 1
051.228767
www.lestanzecafe.it

B16 Fabrica features
Strada Maggiore 7/E
051.271165 _fabfeat@libero.it
www.fabricafeaturesbolgona.blogspot.com

B17 De Diseño
Via Caldarese 1/2
051.231172

B18 Cinquerosso studio
Via Remorsella 5/2
051.302505
www.cinquerosso.com

B19 Canetoli 1850
Via Sampieri 1 _051.234632
www.canetoli1850.com

B20 Victim Design
Via Castiglione 13/B
338.5896222
www.victimdesign.it

B21 Inde de Le Palais
Via de' Musei 6
051.6486587
www.lindeit.com

B22 Art to design
Via Porta Nuova 12
051.6590752
www.arttodesign.it

Via San Felice

B7
V. della
Grada

Quartiere Barca

B11
Via Andrea Costa
Casalecchio di Reno

Via Sant'Isaia

B23 La Pillola
Sede organizzazione +
Coworking
Via Castiglione 25
051.6313173
www.lapillola.net

B12 | B13

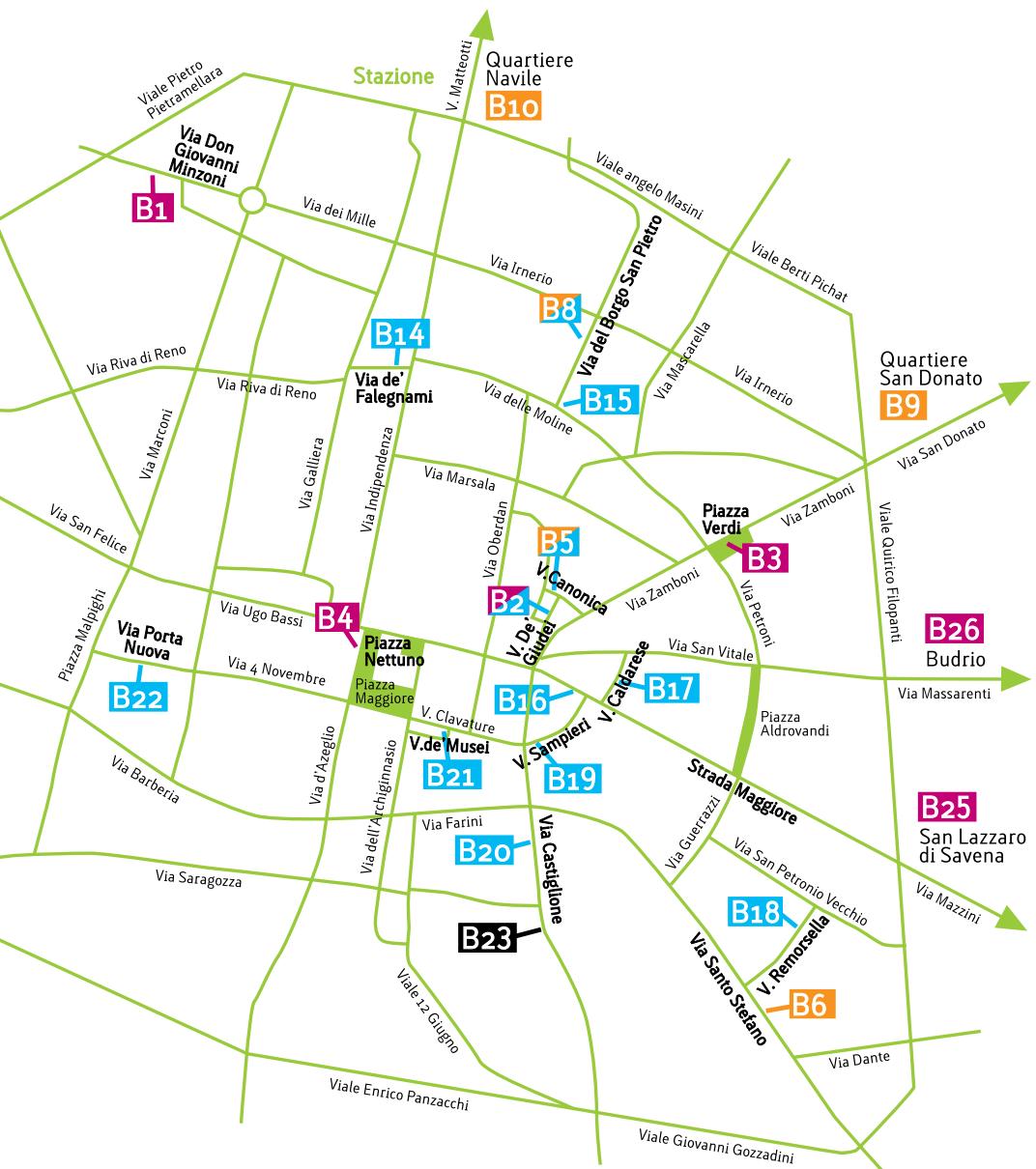
B14

B15

B16

B17

B18



ORGANIZZAZIONE | ORGANIZATION

LA PILLOLA

La Pillola è un'organizzazione culturale che progetta e realizza eventi culturali e artistici, si occupa di fund raising, comunicazione e marketing non convenzionale.

Il suo obiettivo è contribuire a rendere la cultura un progetto condiviso da ampie fasce della società.

Usa l'arte e la creatività nella convinzione che possano essere un efficace veicolo per la divulgazione di messaggi etici e ambientali.

Sostiene progetti culturali collaborando con istituzioni, aziende e imprese che coniugano i propri risultati personali con il territorio e la collettività, consolidando la partnership tra impresa e cultura.

Ha realizzato mostre collettive e personali di artisti italiani e stranieri ed eventi d'arte partecipata →

www.lapillola.net



LEEDesign è composto da quattro giovani, Laura Succini, Elena Ascari, Elena Santi e Davide Menis, accomunati dalla passione per il design nelle sue diverse declinazioni.

Che si stia realizzando fotografia, grafica, architettura o modellazione del paesaggio, l'attenzione per il dettaglio, l'impatto, la semplice fruibilità guidano le sue realizzazioni. L'unione di quattro creatività distinte e lo stimolo della comune passione fanno il resto.

Nel 2009 iniziano a collaborare assieme per alcuni progetti di design tra cui l'evento di Open Design Italia →

www.leedesign.it

La Pillola is a cultural association that deals with the organization and the set up of cultural and artistic events, fund raising and non-conventional marketing and communication.

Our main target is to contribute in making culture a project shared by a larger and larger range of society.

We believe that art and creativity are the best media to communicate ethical and environmental themes.

We promote art and cultural events and we try to consolidate the partnership between culture and marketing by cooperating with companies that combine their own goals with benefits for the local community and the environment.

La Pillola has hosted collective and solo exhibitions of both Italian and foreign artists and has also organised Participated Art events →

www.lapillola.net

LEEDesign is formed by four young professionals: Laura Succini, Elena Ascari, Elena Santi e Davide Menis who share the passion for Design in all its different forms.

No matter if we are dealing with photography, graphic design, architecture or landscape planning, our projects are constantly guided by a particular attention to the details, impact and easy fruition. The union of four different types of creativity and the impulse of our common passion accomplish the rest.

In 2009 La Pillola and LEEDesign started to cooperate on several design projects, amongst which is Open Design Italia →

www.leedesign.it

ELENA SANTI

Ideatrice / Direttore artistico / Allestimenti

Consegue la laurea in architettura presso l'Università di Ferrara. Architetto e designer è vincitrice del concorso regionale dei giovani designer nel 2007 della città di Modena, con la realizzazione della nuova shopper per il bookshop della Galleria Civica. A Bologna collabora fino al 2009 con importanti studi come Pan Studio e Iosa Ghini Associati. Dal 2003 partecipa a numerosi concorsi nazionali ed internazionali e nel 2005 è selezionata con il progetto Ergo, migliore modulo da ufficio. Espone in varie mostre da Roma a Lipsia. Attualmente i suoi progetti di architettura e design si svolgono tra le province di Bologna e di Udine.
[LEEDesign]

MARCO LANDINI

Direttore artistico

Presidente/progettista per Elle studio srl dal 1999; fondatore (insieme a 5 soci) e direttore artistico de l'Associazione culturale La Pillola 400 dal 2009. Curatore dello spazio performativo La Pillola, sperimenta, soprattutto attraverso l'utilizzo del corpo, linguaggi comunicativi contemporanei e attiva "esercizi di gruppo" atti all'approfondimento culturale/antropologico. Direttore artistico de "L'École del Rusco 2009 - I sensi del recupero". Le sue passioni e le sue esperienze lo portano ad ideare progetti architettonici, artistici e culturali, traducendoli con maniere sostenibili.

Sostenitore attivo della decrescita.

Operatore culturale libero.

[La Pillola]

ILENIA GAMBERINI

Amministrazione / Rapporti con l'esterno / Organizzazione e gestione programma OFF

Curatore di eventi. Dopo la laurea in storia dell'arte, nel 2006 fonda lo spazio espositivo La Pillola in via Mascarella dove organizza numerose mostre e performance. Nel 2006 crea il format L'École del Rusco. Nel 2009 fonda insieme ad altri 5 soci L'Associazione Culturale La Pillola 400.
[La Pillola]

ELENA SANTI

Creator / Artistic director / Project manager

She graduated in Architecture from Ferrara University in 2003. She works as an architect and designer; in 2007 she won the Modena Young Designers competition with a project for a new shopping bag designed for the bookshop of the Galleria Civica in Modena. Until 2009 she cooperated with several studios such as Pan Studio and Iosa Ghini in Bologna. Since 2003 she has participated in several national and international design/architecture competitions and in 2005 her project "Ergo" was selected as best interior design project for an office. She has taken part in several exhibitions from Rome to Leipzig. Currently she is developing projects in the field of architecture and design between the provinces of Bologna and Udine.
[LEEDesign]

MARCO LANDINI

Artistic director

He has worked as a manager/designer for Elle Studio s.r.l. since 1999 and he has been the artistic director of the cultural association La Pillola 400 since 2009.

He is the curator of the gallery La Pillola, his artistic research aims at the experimentation of different contemporary languages through the use of the human body. He organizes events intended for vast groups of people, thematically dealing with cultural and anthropological issues. He was the artistic director of the festival "L'Ecole del Rusco 2009 - I sensi del recupero".

Inspired by his passions and his experiences he works on environmentally sustainable projects in the field of architecture and art. Freelance cultural operator.

[La Pillola]

ILENIA GAMBERINI

Administration / Public relation / Organization and Management of the Off-site Events Programme

Events curator. After receiving a MA in History of Art from Bologna University, in 2006 she founded the gallery La Pillola, where she organises numerous exhibitions and art performances.

LUDOVICO AMEDEO PENSATO

Comunicazione / Ufficio stampa

Da quando ha memoria è attratto dall'arte e dalla cucina, ambiti che da sempre dialogano in modo proficuo e stimolante. Questo duplice interesse lo porta, dopo una laurea in Scienze della Comunicazione, a conseguire un Master Internazionale in Storia e Cultura dell'Alimentazione con un lavoro dedicato all'organizzazione di eventi artistico-gastronomici. Organizzatore di eventi, copywriter, articolista, curatore, non disdegna nessun tipo di lavoro dove si debba usare la mente in modo creativo ed originale. È tra i soci fondatori de La Pillola 400.
[La Pillola]

DAVIDE MENIS

Documentazione fotografica / allestimenti

Dal 2003 realizza progetti di edilizia privata e interior design nelle città di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana. Fotografo free-lance dal 2002 matura esperienze in fotogiornalismo, fotografia in studio, ritratto e still-life, specializzandosi in fotografia d'arte e d'architettura. Più volte presente in esposizioni e pubblicazioni di settore, nazionali ed estere.
[LEEDesign]

LAURA SUCCINI

Allestimenti / Organizzazione e gestione programma OFF

Nel 2003 consegne la laurea in architettura presso l'Università di Ferrara. Dal 2003 ad oggi collabora professionalmente con lo studio di architettura Vincenzi occupandosi di progettazione paesaggistica, allestimenti museali e edilizia residenziale. Ha collaborato con la Provincia di Bologna alla realizzazione dell'Atlante delle Botteghe Storiche.
[LEEDesign]

ELENA ASCARI

Redazione bando

Laureata in Architettura d'Interni e specializzata in Interior Design, nutre particolare interesse per la museologia e si diletta nella progettazione di gadget e piccoli oggetti.

In 2006 she also created the format L'Ecole del Rusco.

In 2009, together with 5 other partners, she co-founded the cultural association La Pillola 400.
[La Pillola]

LUDOVICO AMEDEO PENSATO

Communication/ Press Office

Since he can remember he has always been attracted to art and cuisine, two different fields constantly cooperating in an fascinating manner.

This double interest led him to graduate in Science of Communication and to attend a Postgraduate international course in History and Culture of Cuisine, where he created a project dedicated to the organization of events thematically dealing with art and cuisine.

He works as an events organizer, copywriter, journalist, curator; he has a passion for any type of job where he can use his mind in an original and creative way.

He is one the co-founders of the cultural association La Pillola 400.

[La Pillola]

DAVIDE MENIS

Photographic documentation / Installation

Since 2003 he has worked on projects dealing with both interior design and residential architecture, in Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Veneto and Tuscany.

Since 2002 he has worked as a freelance photographer, focusing on photojournalism, still-life and portraits. He is specialised in architecture and art photography. His works have been displayed on numerous occasions in exhibitions and specialized publications, both Italian and international.
[LEEDesign]

LAURA SUCCINI

Installation / Organization and Management of the Off-site Events Programme

In 2003 she graduated in Architecture from the University of Ferrara.

Since 2003 she has been cooperating with the architecture studio Vincenzi in Bologna, working on projects for residential architecture, museums and exhibitions design and

Dal 2007 è tra i membri della Giovani d'Arte del Comune di Modena. Vincitrice di diversi concorsi, ha esposto le sue opere alla Galleria Civica di Modena, al Palazzo delle Esposizioni di Roma, al Salone Satellite di Milano e all'Open Designers di Lipsia.
[LEEDesign]

BARBARA SARTI Grafica

Cresciuta tra una nonna sfogliana e l'altra sarta, coltiva fin da piccola la passione per la creatività. Dopo la laurea in grafica, design e comunicazione passa da lavori nell'ambito del design d'interni, al design di accessori e pelletteria in Mandarina Duck, alla moda fino ad approdare alla grafica in tutte le sue accezioni. Nel 2006 nasce Viola, il progetto più importante. Dal 2009 collabora con La Pillola.
[La Pillola]

COLLABORATORI

Giulia Barbieri = Segreteria Organizzativa
Alessandra Ivul + Sara Feligotti = Fund raising
Marta Cannoni = Traduzioni
Rohaya Seck + Paula Giménez = Info point + accoglienza

*layouts and landscape planning.
She collaborated with the City of Bologna working on the project for the Atlante delle Botteghe Storiche.
[LEEDesign]*

ELENA ASCARI

*Redaction of the competition announcement
She graduated in Interior Architecture and she is specialized in Interior Design, she has a particular interest for museology and loves designing gadgets and small objects.
She has been a member of Giovani D'Arte City of Modena since 2007.
She won several contests and she has exhibited her works at Galleria Civica of Modena, Palazzo delle Esposizioni in Rome, Salone Satellite in Milan and Open Designers' Leipzig.
[LEEDesign]*

BARBARA SARTI Graphic designer

*She grew up influenced by her two grandmothers: one was a baker and the other was a seamstress, so she fostered a passion for creativity from a very young age.
She graduated in Graphics, Design and Communication, her professional experiences range from interior design, accessory design, leatherware design (for Mandarina Duck), fashion design, to graphics in all its forms. Her daughter Viola, her most important project, was born in 2006.
Since 2009 she has been collaborating with La Pillola.
[La Pillola]*

COLLABORATORS

*Giulia Barbieri = Organizational office
Alessandra Ivul + Sara Feligotti = Fund raising
Marta Cannoni = Translation
Rohaya Seck + Paula Giménez = Info point + reception*

Patroni



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Regione Emilia-Romagna



Provincia
di Modena



Provincia di
BOLOGNA



Comune di Modena



COMUNE DI BOLOGNA



GAI
giovani architetti italiani



architettibologna



Ordine degli architetti, pianificatori,
paesaggisti e conservatori della
Provincia di Modena

Partner



Media Partner

